



# CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)  
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2018

Determinazione del 22 dicembre 2020, n. 129



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO  
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)  
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2018

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Massimo Ciolfi



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 dicembre 2020, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, c. 8 bis, del decreto legge 17 marzo n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2018, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI - AC Federati) relativo al medesimo esercizio, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visti i bilanci degli AA. CC. per l'esercizio finanziario 2018 e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti di cui sopra per l'anno 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI -



## CORTE DEI CONTI

---

corredato dalla relazione degli organi di amministrazione e di revisione - e degli AC Federati e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, insieme con il bilancio d'esercizio 2018 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club Federati nonché con il bilancio consolidato 2018, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

ESTENSORE

*Luigi Impeciati*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE

*Gino Galli*

depositato in segreteria

# SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	2
1.2 Ordinamento degli Automobile club Federati .....	4
1.3 Sistema dei controlli e attività ispettiva.....	5
2. GLI ORGANI.....	8
2.1 Organi dell'ACI.....	8
2.2 Compensi degli organi dell'ACI.....	10
2.3 Organi degli AC Federati.....	18
2.4 Compensi degli organi degli AC Federati.....	18
3. RISORSE UMANE DELL'ACI.....	21
3.1 Personale .....	21
3.2 Costo del personale.....	22
3.3 Incarichi e consulenze.....	23
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	25
4.1 Attività istituzionali .....	25
4.2 Attività delegate .....	26
4.3 Attività contrattuale.....	28
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC Federati. ....	34
5.1 Personale .....	34
5.2 Attività.....	34
5.3 Attività contrattuale degli AC Federati. ....	43
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI .....	55
6.1 Società controllate .....	58
6.2 Crediti verso società controllate.....	60
6.3 Debiti verso società controllate .....	61
6.4 Partecipazioni in altre società.....	62
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI .....	63
7.1 Stato patrimoniale.....	63
7.2 Conto economico.....	69

7.3 Rendiconto finanziario .....	72
7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA.....	74
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AC Federati).....	77
8.1 Stato patrimoniale consolidato.....	78
8.2 Conto economico consolidato .....	83
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI.....	86
9.1 Situazione patrimoniale .....	86
9.2 Conti economici degli AC Federati .....	92
9.3 Breve disamina degli AC Federati che nei precedenti esercizi presentavano rilevanti <i>deficit</i> economico-patrimoniali .....	101
9.4 Automobile club sottoposti a regime commissariale nel 2018.....	106
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	109

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Indennità, compensi e gettoni.....	12
Tabella 2 - Compensi erogati agli organi e organismi dell'Ente .....	13
Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate.....	14
Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate .....	17
Tabella 5 - Classificazione degli AC Federati .....	19
Tabella 6 - Indennità, compensi e gettoni.....	19
Tabella 7 - Tipologia contrattuale.....	21
Tabella 8 - Area di inquadramento e posizioni economiche .....	22
Tabella 9 - Costo del personale .....	22
Tabella 10 - Salari e stipendi.....	23
Tabella 11 - Incarichi e consulenze .....	24
Tabella 12 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	25
Tabella 13 - Formalità PRA per tipologia.....	27
Tabella 14 - Attività negoziale.....	31
Tabella 15 - Personale, costi, consulenze e società degli AC Federati.....	36
Tabella 16 - attività contrattuale degli A.C. Federati .....	44
Tabella 17 - Partecipazioni.....	57
Tabella 18 - Variazioni partecipazioni in società controllate.....	57
Tabella 19 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2018.....	58
Tabella 20 - Crediti vs società controllate.....	61

Tabella 21 - Debiti vs società controllate .....	61
Tabella 22 - Partecipazioni in altre società.....	62
Tabella 23 - Stato patrimoniale Attivo .....	66
Tabella 24 - Stato patrimoniale Passivo .....	68
Tabella 25 - Conto economico .....	70
Tabella 26 - Ricavi delle vendite e prestazioni .....	71
Tabella 27 - Rendiconto finanziario.....	73
Tabella 28 - Conto economico per gestioni .....	75
Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - attivo .....	79
Tabella 30 - segue - Stato patrimoniale consolidato - passivo.....	80
Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento .....	82
Tabella 32 - Conto economico consolidato.....	83
Tabella 33 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento.....	85
Tabella 34 - Patrimonio netto degli A.C. Federati .....	86
Tabella 35 - <i>Deficit</i> patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2018.....	91
Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli A.C. Federati .....	93
Tabella 37 - AC Federati - maggiori perdite economiche .....	97
Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AC Federati .....	98



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2018 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché degli Automobile Club Federati. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AC Federati per l'esercizio 2017 con determinazione n. 23 del 23 aprile 2020, pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XVIII, Doc. XV, n. 271.

# **1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI**

L'Automobile Club d'Italia (di seguito anche ACI, Ente o Federazione), ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, a base associativa, riunisce 104 Automobile Club Federati che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club Federati sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881, più volte modificato nel tempo, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC Federati, ancorché dotati di autonomia come enti pubblici. A decorrere dall'entrata in vigore del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98, la vigilanza sull'ACI è esercitata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio dello sport e, limitatamente alle attività del PRA (Pubblico Registro Automobilistico), dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'Autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti.

In ordine alla normazione che presiede al funzionamento sia dell'ente pubblico associativo che delle articolazioni territoriali, si è dato ampio rilievo nel referto precedente, al quale si fa rinvio. Nel prosieguo ne saranno richiamati, comunque, gli aspetti salienti.

L'ACI e gli AC Federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

## **1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia**

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport, del 7 agosto 2020, sono state approvate le proposte di modifica allo statuto dell'ACI deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle sedute del 29 ottobre 2014, 16 dicembre 2015, 25 luglio 2017, 19 dicembre 2018 e 25 giugno 2020. Il comunicato relativo alla intervenuta approvazione di dette modifiche statutarie è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 5 ottobre 2020. Il testo del nuovo statuto risulta altresì pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente. La prima parte dello statuto dell'ACI (art. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e

l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'amministrazione dell'Ente.

In particolare, l'ACI, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell'automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell'assetto del territorio, del turismo e della promozione dello sport nel settore.

L'ACI svolge, altresì, attività d'interesse pubblico, su delega dello Stato, delle regioni e delle province (ora Città metropolitane), in materia di gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), della riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, prevista dal d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e della riscossione delle tasse automobilistiche, curata sulla base di apposite convenzioni con le regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

In questa materia, come già ricordato nel precedente referto, con la legge 7 agosto 2015 n. 124, il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... ". E' così intervenuto il d.lgs. n. 98 del 29 maggio 2017, con il quale è stato effettivamente disposto che, a decorrere dal 1° luglio 2018, la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il documento unico (denominato "documento unico del veicolo") contenente anche i dati di proprietà dei veicoli, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli stessi.

L'operatività di tale disposizione era stata modulata in vari adempimenti procedurali, per l'assolvimento dei quali, con l'art. 1, c. 135, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), il termine era stato inizialmente prorogato al 1° gennaio 2020.

Allo stato, però, deve dirsi che pur non essendo stato completato il quadro normativo di attuazione delle disposizioni del d.lgs. n. 98 del 2017 (con il decreto del Presidente della Repubblica previsto dall'art. 5, c. 4 del richiamato d.lgs. n. 98 del 2017 per la definizione delle disposizioni di coordinamento necessarie all'istituzione dello sportello telematico dell'automobilista e il decreto interministeriale - art. 2, c. 2, dello stesso decreto legislativo - necessario per la determinazione della tariffa unica per il rilascio di detto documento) le

iniziative per la messa a regime del documento unico sono state avviate. Alla data del 16 ottobre sono stati emessi oltre 2,5 milioni di documenti unici del veicolo. Ai sensi dell'art. 49, c. 5-nonies del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, la conclusiva piena entrata a regime del nuovo sistema del documento unico è stata fissata al 31 marzo 2021. Al riguardo si sollecita l'Amministrazione vigilante affinché vengano predisposti tutti gli atti necessari alla piena attuazione del disposto normativo.

## **1.2 Ordinamento degli Automobile club Federati**

La seconda parte dello statuto dell'ACI (art. 36-65) ha stabilito che gli Automobile club Federati sono enti pubblici autonomi che agiscono ed operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali.

Prevede che essi siano dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

I soci degli Automobile Club Federati sono anche soci dell'ACI e hanno diritto di accedere ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Per questo, ogni Automobile Club corrisponde a quest'ultimo un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AC Federati svolgono, poi, attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali di SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI<sup>1</sup>, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Nell'ambito delle iniziative di riorganizzazione ed integrazione dell'articolazione territoriale degli AC Federati finalizzate al conseguimento di significative razionalizzazioni dell'organizzazione ed economie di gestione, le assemblee dei soci degli Automobile Club di Ivrea e Torino, riunitesi entrambe in data 19 giugno 2020, hanno approvato l'operazione di fusione per incorporazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, dell'Automobile club di Ivrea, il cui ambito è ricompreso nella città metropolitana di Torino, nell'Automobile club di Torino, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto, ferma restando la denominazione di "Automobile club

---

<sup>1</sup> Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni fondata nel 1946 come Società Assicuratrice Rischi Automobilistici; è assicuratore ufficiale dell'Automobile Club d'Italia

Torino” (delibera del 22 luglio 2020, trasmessa all’Amministrazione vigilante il 31 luglio successivo.)

### **1.3 Sistema dei controlli e attività ispettiva**

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. del 30 luglio 1999 n. 286 e al d.lgs. del 27 ottobre 2009 n. 150 risultano articolati come segue:

- a) controlli amministrativi e contabili;
- b) controllo di gestione;
- c) controlli nei confronti delle società;
- d) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- e) attività ispettiva.

#### A) Controlli amministrativi e contabili

In merito ai controlli amministrativi e contabili l’Ente predispone *report* trimestrali per analizzare la situazione del *budget* generale e di quello di ciascun centro di responsabilità, anche al fine di poter apprezzare eventuali situazioni di criticità all’interno dei diversi centri di responsabilità.

Viene, altresì, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell’approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell’adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi volti al riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

#### B) Controllo di gestione.

Il controllo di gestione dell’ACI si rivolge principalmente all’analisi dell’andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l’ausilio di reportistica mensile volta a fornire informazioni sull’andamento mensile dell’attività e sul conseguente impatto delle entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

#### C) Controlli nei confronti delle società.

L’ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, volta ad assicurare un modello di *governance* che garantisca:

- la coerenza delle finalità istituzionali dell'ente con gli indirizzi dallo stesso emanati e la congruità degli indirizzi operativi con la pianificazione di ACI;
- il rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;
- l'osservanza delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate; l'ottemperanza agli adempimenti e flussi informativi stabiliti da ACI.

Il regolamento fornisce, altresì, specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo.

L'ACI, inoltre, ha previsto linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle attività, oltre che del *budget* annuale.

I Piani triennali della *performance* dell'Ente sono annualmente aggiornati e sono regolarmente pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del sito dell'Ente.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'ACI e degli Automobile Club nel 2018 era costituito da un Presidente e da due componenti, nominati con deliberazione presidenziale del 31 luglio 2017, con decorrenza in pari data (scadenza incarico 30 luglio 2020). A seguito di dimissioni presentate a decorrere dal 31 agosto 2018, un componente è stato successivamente sostituito con deliberazione presidenziale del 4 marzo 2019 (scadenza incarico 3 marzo 2022). Attualmente l'OIV è composto da: un Presidente, nominato con deliberazione presidenziale del 22 luglio 2020, con decorrenza dal 1° settembre 2020 (scadenza 31 agosto 2023); un componente, nominato con deliberazione presidenziale del 22 luglio 2020, con decorrenza dal 1° settembre 2020 (scadenza 31 agosto 2023); un componente, nominato con deliberazione presidenziale del 4 marzo 2019, con decorrenza in pari data (scadenza 3 marzo 2022).

Nel mese di febbraio 2019, l'Ente ha proceduto all'aggiornamento del proprio sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui al d.lgs. n.150 del 2009, dotandosi di un sistema unico di federazione valido sia per l'ACI che per gli Automobile Club ad esso federati, in un'ottica di integrazione e semplificazione degli adempimenti. Detto sistema è stato di recente ulteriormente aggiornato con deliberazione del Consiglio generale del 21 ottobre 2020, al fine in particolare di recepire le più recenti indicazioni fornite dal dipartimento della Funzione pubblica con le linee guida n. 4 e n. 5 del 2019 in materia di valutazione partecipativa della performance organizzativa e individuale.

L'ACI ha inoltre istituito un Servizio trasparenza, anticorruzione e relazioni con il pubblico che è referente per le disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e di repressione della corruzione e dell'illegalità, raccordandosi, ove necessario e secondo le direttive del Segretario generale, con altre strutture o dirigenti interessati. Il servizio esercita le funzioni, in relazione alle attività di competenza, affiancando il Segretario generale nella tenuta dei rapporti con il dipartimento della Funzione pubblica, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT ed altri organismi. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 c. 2 bis della legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato approvato dal Consiglio generale con deliberazione del 23 gennaio 2020. Il responsabile del servizio è un dirigente nominato in data 3 marzo 2017 il cui incarico scadrà il 14 dicembre 2021.

Viene svolta, inoltre, attività ispettiva, che riguarda anche la rilevazione della qualità dell'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale.

Sul sito della società risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "amministrazione trasparente" i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

## 2. GLI ORGANI

### 2.1 Organi dell'ACI

Sono organi dell'ACI: l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; organi sono anche il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva, per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente sono pubblicati i dati concernenti i Componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, secondo la vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (d.lgs. n. 33 del 2013 e d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39).

L'Assemblea, costituita da 125 membri, ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata e, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AC Federati, da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri, nonché da un rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - ANAS, da quattro rappresentanti delle regioni (designati dalla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva, nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata.

Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante (PCM) e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AC Federati delle regioni che hanno il maggior numero di soci. Nel mese di novembre 2016 si è proceduto al rinnovo del Consiglio generale dell'Ente per il quadriennio 2017-2020.

Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante (PCM), quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale; tale organo elegge anche tre Vicepresidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Il Comitato esecutivo dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Nel mese di novembre 2016 è stata rinnovata anche la composizione del Comitato esecutivo per il quadriennio 2017-2020.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato. In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione, dopo la scadenza del suo primo mandato, è stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020). La nomina dell'attuale Presidente è intervenuta con d.p.r. del 6 ottobre 2017 ad iniziativa del Ministro dello sport.

In relazione alla scadenza del quadriennio olimpico 2017-2020, l'Assemblea dell'Ente, nella seduta del 22 luglio 2020, ha avviato la procedura elettorale per la nomina del Presidente dell'ACI per il nuovo quadriennio. La relativa Assemblea elettiva si è svolta il giorno 18 novembre 2020 con la conferma del Presidente uscente.

Parallelamente, sono state attivate le procedure per il rinnovo della composizione degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio generale, Comitato esecutivo, Consiglio sportivo nazionale e Giunta sportiva) per il nuovo quadriennio olimpico, secondo le modalità previste dallo statuto e, per gli Organi sportivi, dal Regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive dell'ACI.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente ed è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Nella seduta del 29 aprile 2019, l'Assemblea ha confermato nell'incarico, per un ulteriore quadriennio, i Componenti di nomina ACI. Il Ministero dell'economia e delle finanze in data 15 novembre 2019 ha designato i componenti (titolare e supplente) di nomina ministeriale. Il precedente Collegio era stato nominato con deliberazione dell'Assemblea dell'ACI del 22 luglio 2015 (inizio incarico 28 luglio 2015, fine incarico 27 luglio 2019).

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, anche per i componenti del Collegio dei revisori è prevista la pubblicazione delle relative informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Consulenti e collaboratori".

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) di cui 10 rappresentanti degli AC Federati) e la Giunta sportiva (9 componenti, di cui 3 rappresentati degli AC Federati)) durano in carica quattro anni e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica. Sono organi, eletti in apposita assemblea, che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva. L'ultima assemblea, per il quadriennio 2021-2024, si è tenuta il 9 dicembre 2020.

## **2.2 Compensi degli organi dell'ACI**

Nel conto economico, la voce "Compensi agli organi dell'ente", tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di 788.428 euro, in aumento rispetto ai 670.095 euro del 2017 (+17,7 per cento per cento), comprendente anche quello dell'OIV e degli organismi Csai (Commissione sportiva automobilistica italiana).

Nel 2018 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai Vicepresidenti, già ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000 euro annui, secondo quanto previsto dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019" deliberato dal Consiglio generale

del 14 dicembre 2016<sup>2</sup>. Detti compensi risultano quindi determinati in misura pari a quelli del 2017, secondo i seguenti importi:

il compenso annuo lordo spettante al Presidente è di euro 239.492;

il compenso annuo lordo spettante al Vicepresidente con funzioni vicarie è di euro 86.217; il

compenso annuo lordo spettante ai Vicepresidenti senza funzioni vicarie è di euro 67.057.

Risulta ancora pendente il ricorso al TAR del Lazio, proposto dallo stesso Ente, riguardo l'asserita inapplicabilità all'ACI del tetto retributivo di euro 240.000 annui. L'udienza pubblica di merito si è tenuta il 10 novembre 2020. All'esito, il giudizio è stato trattenuto in decisione.

La questione sarà oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, anche con riferimento ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, avuto riguardo agli incarichi ricoperti nelle società partecipate (art. 11 co. 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

Nel 2018 sono rimaste invariate le seguenti indennità spettanti ai Componenti del consiglio generale e del Comitato esecutivo, come ridotte già a partire dall'esercizio 2014:

indennità di carica annua per ciascun componente del Consiglio generale, euro 966;

indennità di carica annua per ciascun componente del Comitato esecutivo, euro 1.450;

gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo in ragione della partecipazione ad ogni singola riunione dell'organo collegiale di appartenenza, euro 33.

Non sono previsti compensi o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti degli organi sportivi.

Sono tuttora all'esame dell'Amministrazione vigilante, ai fini dell'emissione del relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall'art. 6 dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea dell'Ente del 25 ottobre 2017 (di cui si è dato conto nelle precedenti relazioni sulla gestione), concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio sportivo nazionale, con esclusione per entrambi i casi del Presidente dell'ACI, che li presiede.

I compensi spettanti ai revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati come segue:

---

<sup>2</sup> Il nuovo Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020/2022, approvato dal Consiglio generale dell'ente nella riunione del 23 gennaio 2020, è stato oggetto, in data 26 novembre 2020, di una nota del MEF che ha richiesto alcune modifiche riguardo: variazioni della dotazione organica dirigenziale; destinazione dei risparmi di spesa; liquidazione ed erogazione del trattamento di fine servizio e fine rapporto al personale in uscita dal servizio. Sugli sviluppi di tali osservazioni si darà conto nei prossimi referti.

presidente del collegio euro 20.000; componente effettivo euro 12.000; componente supplente euro 1.800, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 18 novembre 2008.

Lo stesso è a dirsi per i compensi spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi.

**Tabella 1 - Indennità, compensi e gettoni**

2018	Compenso annuo lordo	Indennità di carica annua	Gettone di presenza
Presidente	239.492		
Vicepresidente con funzioni vicarie	86.217		
Vicepresidenti senza funzioni vicarie	67.057		
Componenti Consiglio generale		966	33
Componenti Comitato esecutivo		1.450	33
Presidente Collegio revisori	20.000		
Componenti Collegio revisori effettivi	12.000		
Componenti Collegio revisori supplente	1.800		

Fonte: ACI

Ciò posto, l'Ente riferisce che la differenza di importo nella voce di bilancio sui compensi agli organi, pari a circa euro 118 mila in più per il 2018, non afferendo agli emolumenti degli organi politici, di amministrazione, né a quelli del collegio dei revisori, è dovuta:

per circa euro 40 mila ad un riallineamento alla situazione ordinaria dei compensi per l'OIV, che nel 2017 era rimasto privo del Presidente, mentre nel 2018 l'organismo è tornato nel suo pieno assetto;

per circa euro 78 mila ad aspetti legati al settore sportivo di ACI - quale federazione italiana dello sport automobilistico - ovvero, nel dettaglio, ad un accantonamento per competenza dei compensi previsti per la Giunta sportiva - organo federale CONI - per euro 58 mila, mentre i restanti euro 20 mila ai gettoni di presenza dei partecipanti agli organismi e alle commissioni sportive, nonché ai componenti dei tribunali di giustizia sportiva (primo grado e appello).

**Tabella 2 - Compensi erogati agli organi e organismi dell'Ente**

	2018	2017	Variab. 2018-2017	%
Presidente	239.493	239.493	0	0,00
Vicepresidenti	234.121	236.551	-2.430	-0,01
Consiglio generale e comitato esecutivo	45.680	43.706	1.974	0,05
Collegio dei revisori dei conti	79.611	79.822	-211	0,00
Oiv (*)	70.980	31.444	39.536	1,26
Organismi Csai	60.702	39.079	21.623	0,55
accantonamento per emolumenti giunta sportiva (organo federale coni), non erogato perché in attesa di approvazione del Mef	57.841		57.841	
<b>TOTALE</b>	<b>788.428</b>	<b>670.095</b>	<b>118.333</b>	<b>0,18</b>

(\*) - nel 2017 il Presidente OIV non era stato nominato e pertanto non sono stati pagati né accantonati emolumenti

Per quanto riguarda il compenso del Segretario generale, dal 1° gennaio 2017, in conformità a quanto previsto dal richiamato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019", il trattamento economico complessivo è stato ridotto fino a concorrenza di euro 240.000 annui complessivi.

Per l'esercizio in esame, a seguito di dimissioni dall'incarico del 19 aprile 2018, è stato corrisposto al Segretario generale pro-tempore l'importo lordo di euro 93.276. Il nuovo Segretario generale, attualmente in carica, è stato nominato con delibera del Consiglio generale del 30 ottobre 2018, con mandato triennale decorrente dal 1° gennaio 2019.

Di seguito una tabella che evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi dell'ACI e da funzionari nelle società direttamente ed indirettamente controllate.

**Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2018)	Incarico (data fine 2018)	Compenso € Anno 2018	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA Spa	CDA	Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			30.000				X		
ACI PROGEI Spa	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA			85.000	X	X	X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			36.123				X		
ACI GLOBAL Spa (divenuta società in house dal 1 ottobre 2018)	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA		06/09/2018	120.000			X			
		Presidente AC Parma	Presidente CDA	06/09/2018		60.000	X		X			
		Presidente AC Bari	Consigliere	06/09/2018		10.000			X			
		Presidente AC Treviso	Consigliere	06/09/2018		10.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere	06/09/2018		10.000			X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere		06/09/2018	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Fonte: ACI

**Tabella 3 -Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2018)	Incarico (data fine 2018)	Compenso € Anno 2018	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI VALLELUNGA Spa	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA		20/04/2018	60.000	X		X			
		Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA	20/04/2018		60.000	X		X			
		Presidente AC Brindisi	Consigliere		20/04/2018	10.000	X		X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere	20/04/2018		10.000	X	X	X			
		Presidente AC Modena	Consigliere	20/04/2018		10.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	20/04/2018		10.000			X			
		Presidente AC Pordenone	Consigliere		20/04/2018	10.000			X			
		Presidente AC Aosta	Consigliere		20/04/2018	10.000	X		X			X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X		
ACI SPORT Spa	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA		30/05/2018	60.000	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Presidente CDA	30/05/2018		60.000	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere		30/05/2018	10.000	X		X			
		Presidente AC Verona	Consigliere	30/05/2018		10.000	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere	30/05/2018		10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
VENTURA Spa	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			120.000	X	X	X			
		Presidente AC Biella	Consigliere	10/05/2018		12.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	10/05/2018		12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere	10/05/2018		12.000			X		X	
		Presidente AC Venezia	Consigliere		10/05/2018	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	12/04/2018		15.000				X		

**Tabella 3 - Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2018)	Incarico (data fine 2018)	Compenso € Anno 2018	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
SARA ASSICURAZIONI Spa	CDA	Presidente	Vice Presidente	19/04/2018		464.500	X	X	X			
		Presidente	Presidente		19/04/2018	100.000	X	X	X			
		Presidente AC Livorno	Consigliere	19/04/2018		50.000			X			
		Presidente AC Torino	Consigliere		19/04/2018	50.000	X	X	X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	19/04/2018		105.000				X		
FONDAZIONE CARACCIOLO	CDA	Presidente AC Roma	Presidente CDA		30/10/2018	0	X	X	X			
		Presidente AC Roma	Presidente CDA	30/10/2018		120.000	X	X	X			
		Presidente AC Napoli	Consigliere	30/10/2018		60.000	X	X	X			
		Presidente AC Genova	Consigliere	30/10/2018		60.000	X	X	X			
		Presidente AC Varese	Vice Presidente CDA	30/10/2018		90.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	30/10/2018		15.000				X		
ACI INFOMOBILITY Spa	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
SIAS S.p.A.	CDA	Presidente AC Varese	Presidente CDA	05/05/2017		40.000	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere	05/05/2017		10.000	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere	29/08/2017		10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	05/05/2017		12.000				X		

**Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2018)	Incarico (data fine 2018)	Compenso € Anno 2018	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva	
ACI GLOBAL SERVIZI Spa (Dal 1 ottobre 2018)	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA	06/09/2018		120.000			X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	06/09/2018		12.000			X				
		Presidente AC Pescara	Consigliere	06/09/2018		12.000			X				
		Presidente AC Gorizia	Consigliere	06/09/2018		12.000			X				
		Presidente AC Sassari	Consigliere	06/09/2018		12.000			X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS		20/04/2018		15.000				X		
		Revisore ACI	Sindaco effettivo		20/04/2018		10.000				X		
AGENZIA RADIO TRAFFIC Spa	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			20.000	X	X	X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			8.000			X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X			
TARGASYS S.r.l.	CDA	Presidente AC Trento	Presidente CDA		17/07/2018	60.000	X		X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere		17/07/2018	10.000			X				
		Presidente AC Parma	Consigliere		17/07/2018	10.000	X		X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS		17/07/2018	15.000				X			
SARA VITA Spa	CDA	Presidente	Presidente CDA			200.000	X	X	X				
		Presidente AC Rieti	Consigliere			20.000	X		X				
		Presidente AC Parma	Consigliere			20.000	X		X				
		Presidente AC Roma	Consigliere			20.000	X	X	X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo		19/04/2018	15.000				X			
PRONTO STRADE s.r.l.	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			30.000			X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo		20/04/2018	6.000				X			

Fonte: ACI

## **2.3 Organi degli AC Federati**

Sono organi degli Automobile club Federati: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può disporre su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti.

Presso numerosi AC Federati operano - in analogia a quanto avviene per l'ACI - commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un comitato regionale, composto dai Presidenti degli AC Federati della Regione. Il comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AC Federati; inoltre, il comitato può proporre agli organi degli AC Federati interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi.

## **2.4 Compensi degli organi degli AC Federati**

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile club Federati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Anche la classificazione in categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

**Tabella 5 - Classificazione degli AC Federati**

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Fonte: ACI

Gli importi unitari dei compensi sono indicati di seguito.

**Tabella 6 - Indennità, compensi e gettoni**

AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 1ª categoria	Indennità
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 2ª categoria	Indennità
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 3ª categoria	Indennità
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Fonte: ACI

Non sono previsti compensi aggiuntivi per l'incarico di Vicepresidente di Automobile club. Come nei precedenti esercizi, alcuni Automobile club hanno mantenuto e/o operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti, per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi della legge 30 ottobre 2013 n. 125, di conversione del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101.

L'Ente comunica che nell'esercizio 2018 oltre il 20 per cento degli Automobile club non ha erogato indennità di carica al Presidente; inoltre, il 73,5 per cento circa degli Automobile club

ha stabilito riduzioni del 10 per cento rispetto alle misure definite ed infine più del 56 per cento degli Automobile club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente ed ai Componenti del consiglio direttivo.

### 3. RISORSE UMANE DELL'ACI

#### 3.1 Personale

Al vertice della struttura amministrativa si colloca il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, c. 3, lett. l) dello statuto, che svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza oltreché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, aveva nominato un Segretario generale per il triennio 2016-2019, ma, a seguito di sue dimissioni anticipate presentate nei primi mesi del 2018, l'incarico è rimasto vacante fino al 1° gennaio 2019, data dell'insediamento del nuovo Segretario generale, nominato nella seduta del 30 ottobre 2018 del Consiglio generale in carica fino al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza in diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.763 unità in servizio al 31 dicembre 2017 a 2.700 unità al 31 dicembre 2018.

La rappresentazione del personale impiegato nell'Ente è esposta nella tabella che segue, distinto per tipologia contrattuale, insieme alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Tabella 7 - Tipologia contrattuale**

	2017	Incrementi	Decrementi	2018
Dipendenti a tempo indeterminato	2.740	31	85	2.686
Personale proveniente da altri Enti	17	0	9	8
Giornalisti	6	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>2.763</b>	<b>31</b>	<b>94</b>	<b>2.700</b>

Fonte ACI

Di tale forza lavoro n. 12 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

La consistenza organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione dei giornalisti de "L'Automobile" e del personale proveniente da altri enti, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

**Tabella 8 - Area di inquadramento e posizioni economiche**

	Posti in organico	Posti ricoperti 2018	Differenza
Area A	19	16	3
Area B	718	680	38
Area C	2.066	1.919	147
Professionisti	14	11	3
Dirigenti seconda fascia	70	48	22
Dirigenti prima fascia	13	12	1
<b>Totale</b>	<b>2.900</b>	<b>2.686</b>	<b>214</b>

Fonte ACI

### 3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un decremento del 3,6 per cento rispetto al 2017 a causa, essenzialmente, della diminuzione degli accantonamenti ai fondi quiescenza e TFR che, nell'esercizio precedente, si erano resi necessari per l'adeguamento dei fondi alle progressioni economiche orizzontali del personale delle diverse aree.

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

**Tabella 9 - Costo del personale**

	2018	2017	Variazioni 2018/2017	%
Salari e stipendi	102.619.138	101.787.585	831.553	0,82
Oneri sociali	25.656.349	25.241.376	414.973	1,64
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	10.143.960	14.865.227	-4.721.267	-31,76
Altri costi del personale	1.391.794	3.159.938	-1.768.144	-55,96
<b>Totale</b>	<b>139.811.241</b>	<b>145.054.126</b>	<b>-5.242.885</b>	<b>-3,61</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il conto salari e stipendi registra un incremento di 831 mila euro (+0,82 per cento), in conseguenza dell'incremento della voce retribuzioni (a seguito del rinnovo del CCNL del personale - comparto Funzioni Centrali - per il triennio 2016/2018), e della riduzione dell'importo destinato alla contrattazione integrativa del personale dipendente per effetto dell'applicazione dell'art. 10, c. 2, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI.

La voce "altri costi del personale" registra un decremento di 1,77 mln, prevalentemente imputabile al mancato accantonamento al fondo rinnovi contrattuali erogato *in toto* nel corso dell'anno.

La tabella che segue riporta la composizione della voce “salari e stipendi” nell’esercizio.

**Tabella 10 - Salari e stipendi**

	2018	2017	Variazioni 2018/2017	%
Retribuzioni	77.343.760	73.150.423	4.193.337	5,73
Trattamento accessorio	22.907.576	25.744.551	-2.836.975	-11,02
Personale di ACI presso terzi	1.797.148	1.772.380	24.768	1,40
Indennità di trasferimento	31.822	78.831	-47.009	-59,63
Iniziative ex art. 10 co. 2 Regolam. contenimento costi	538.832	1.041.400	-502.568	-48,26
<b>Totale</b>	<b>102.619.138</b>	<b>101.787.585</b>	<b>831.553</b>	<b>0,82</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

### 3.3 Incarichi e consulenze

Nel 2018, come nei precedenti esercizi, l’ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni prevalentemente in relazione all’attività di assistenza legale in giudizio, non solo a causa dell’elevato numero dei contenziosi (629 nuove cause incardinate nell’anno), ma anche a causa dell’ormai strutturale carenza di risorse professionali interne (essendo in forza presso l’avvocatura dell’Ente, come negli anni precedenti, soltanto due avvocati uno dei quali, peraltro, assente nel periodo luglio-dicembre dell’anno in questione).

Gli avvocati del libero foro sono stati individuati nel rispetto delle norme contenute nel regolamento adottato dall’Ente in materia di incarichi esterni. Si osserva, comunque, un numero di conferimenti inferiore a quello del 2017 ed anche la spesa è significativamente inferiore rispetto all’esercizio precedente.

Con riferimento agli altri incarichi e consulenze, l’Ente ha conferito 9 incarichi, di cui 4 relativi a componenti esterni di commissione esaminatrice di concorsi pubblici per l’assunzione di personale. Si segnala, inoltre, l’incarico ad una società specializzata, per un compenso pari a 39.269 euro, per un accertamento ispettivo su un Automobile club federato, con particolare riferimento alla ricostruzione delle dinamiche di movimentazione bancarie dei conti correnti dell’AC dall’anno 2013 in avanti, oltre alla identificazione delle operazioni riconducibili all’operatività dell’Ente e relativa riconciliazione con la contabilità interna; infine si segnala l’incarico per consulenza legale, per un compenso pari a euro 25.000, relativamente all’acquisto di una quota del capitale sociale di SARA Assicurazioni Spa, pari al 20,8 per cento, di cui ACI detiene già il 54,2 per cento delle quote.

La tabella che segue riassume il numero degli incarichi conferiti nonché la spesa sostenuta, tenendo conto che essa ricomprende anche importi relativi ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'esercizio in esame.

**Tabella 11 - Incarichi e consulenze**

tipologia	2018		2017	
	n. incarichi	importo	n. incarichi	importo
Assistenza legale	14	225.460	15	386.123
altri incarichi	9	69.874	1	9.144
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>295.334</b>	<b>16</b>	<b>395.267</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

## 4. ATTIVITA' DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

### 4.1 Attività istituzionali

Le attività cosiddette istituzionali sono sia quelle in senso stretto, correlate alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 978.850 soci (erano 968.244 nel 2017, con un aumento del 1,1 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 25,96 mln, con una diminuzione di 1,66 mln pur a fronte di un aumento di n. 10.606 tessere associative.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

**Tabella 12 - Compagine associativa per tipologia di tessera**

Tipo tessera	Soci al	Soci al	Variaz. %
	31.12.2018	31.12.2017	
Sistema	403.636	409.537	-1,44
Facile Sarà	270.387	262.900	2,85
Sistema azienda	114.113	107.810	5,85
Gold	89.775	91.489	-1,87
Nuova Club	94.429	91.416	3,30
ACI Storico	6.510	5.092	27,85
<b>Totale</b>	<b>978.850</b>	<b>968.244</b>	<b>1,10</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Tutte le tipologie associative hanno registrato una tendenza in crescita, ad eccezione delle ACI Gold e delle ACI Sistema che hanno registrato una leggera flessione, rispettivamente, dell'1,87 per cento e dell'1,44 per cento.

Numerose le attività e le iniziative a cui ACI ha partecipato, o direttamente promosso, nei campi dell'educazione e della sicurezza stradale: tra le altre, si annoverano la "Settimana della sicurezza stradale", la "Giornata mondiale delle vittime della strada", il "Portale della

Comunicazione della sicurezza stradale”, la “Rivista giuridica della circolazione e dei trasporti”, il “Portale localizzazione incidenti stradali”, i corsi di guida sicura e le giornate di educazione stradale per i giovani.

Con riferimento al settore della mobilità e del turismo, ACI ha curato la gestione dei servizi di infomobilità nazionale e locale utilizzando sia i servizi della società *in house* ACI Infomobility SpA, sia risorse umane dell’Ente specializzate nel settore; è stato realizzato, un sistema di informazioni personalizzate dedicate ai soci senza tralasciare servizi di interesse generale fruibili dalla collettività.

L’attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di federazione sportiva dell’automobilismo italiano presso il CONI, prevede che l’Ente curi la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive: nel corso del 2018, in tale veste, ha rilasciato n. 39.204 licenze sportive (37.695 nel 2017), di cui n. 33.094 per le autovetture e n. 6.110 per il *karting*. Circa 870 le competizioni sportive automobilistiche organizzate in Italia; alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran premio d’Italia di formula 1 - la cui organizzazione diretta è stata affidata all’ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - ed il Rally d’Italia, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna.

## **4.2 Attività delegate**

In ordine all’attività svolta dall’ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell’IPT (attività di riscossione e controllo dell’imposta provinciale di trascrizione per conto delle province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

Nella gestione del PRA sono ricomprese due differenti attività: la gestione “in senso stretto” e la fornitura, a titolo oneroso, dei dati PRA.

Ne risulta che:

a) nel primo caso, l’ACI svolge essenzialmente un’attività di pubblica utilità quale affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato. Essa viene prestata direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l’annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli. I ricavi che derivano dallo svolgimento di tali attività sono costituiti dai corrispettivi previsti dal decreto

MEF del 21 marzo 2013, a fronte delle formalità inerenti alla tenuta del registro e per il rilascio di certificati e visure.

Nell'ambito di questa gestione, viene effettuato da ACI anche il servizio di gestione e riscossione dell'Ipt (Imposta provinciale di trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito per effetto del Decreto Interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto Mef del 5 luglio 2016, attuativo dell'art.1, c. 419 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'Ipt riscossa, per conto delle province debentrici nei confronti del ministero stesso. Di seguito una tabella che riassume le formalità presentate allo sportello suddivise per tipologia.

**Tabella 13 - Formalità PRA per tipologia**

Descrizione	2018	2017	Differenza	Variaz. %
Prime iscrizioni	2.620.364	2.665.488	-45.124	-1,69
Trasferimenti di proprietà	4.077.069	3.936.316	140.753	3,58
Minivolture	2.868.365	2.747.386	120.979	4,40
Radiazioni	1.364.208	1.143.013	221.195	19,35
Esportazioni	511.850	526.654	-14.804	-2,81
Formalità d'ufficio	2.560.773	2.871.140	-310.367	-10,81
<b>Totale</b>	<b>14.002.629</b>	<b>13.889.997</b>	<b>112.632</b>	<b>0,81</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

b) la seconda attività riguarda i servizi di fornitura dei dati PRA finalizzati all'uso, per fini commerciali, da parte di ACI del *database* PRA, alimentato dalle informazioni connesse alle formalità espletate. L'accesso, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non si configurano come un servizio pubblico al cittadino, ma una prestazione che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.

Per quanto riguarda le tasse automobilistiche, il numero di riscossioni attraverso il c.d. "Macropolo ACI", costituito dalle delegazioni ACI e da altri soggetti esterni alla Federazione operanti sull'intero territorio nazionale (quali banche, poste italiane, rete delle agenzie

automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra, Avantgarde, Isaco) è stato di euro 27.764.185 (24.556.301 nel 2017), con un aumento di euro 3.207.884, (+13,1 per cento), per un valore di tributi riscossi per conto delle regioni di circa 4,4 miliardi.

Nel corso del 2018, sono stati prodotti ed inviati ai contribuenti, per conto delle regioni convenzionate, n. 3.465.218 avvisi bonari, n. 2.730.549 accertamenti, n. 2.633.504 note di cortesia e n. 6.153 comunicazioni di esenzioni ai disabili. Sono stati, inoltre, gestiti complessivamente n. 577.318 contatti telefonici per i servizi di Infobollo, Assistenza Bollo e Contenzioso e n. 281.094 contatti tramite *e-mail* e *fax*.

### **4.3 Attività contrattuale**

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi dell'ACI sono regolati dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente. L'ACI dichiara che l'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Presso l'Ente è istituito l'Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, c. 2, del citato d.lgs. n. 50, con una sezione separata "Elenco avvocati"; nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono regolarmente pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

Si riportano di seguito gli elementi informativi concernenti l'attività contrattuale dell'ACI per l'anno 2018, sulla base delle informazioni, aggregate per fattispecie negoziale, fornite dai centri di responsabilità centrali e territoriali, competenti ad adottare le determinazioni a contrarre.

Secondo la vigente convenzione in corso con ACI Progei Spa, società *in house* dell'Ente, gli appalti di lavori, nel rispetto delle disposizioni del codice degli appalti, sono espletati direttamente dalla stessa società.

Nel 2018 detti centri di responsabilità erano pari complessivamente a n. 126, di cui: n. 105 degli uffici territoriali, n. 17 della sede centrale e n.4 delle direzioni compartimentali.

In conformità allo statuto, ai vigenti regolamenti, alle disposizioni organizzative interne ed al vigente sistema di deleghe di spesa, i titolari dei centri di responsabilità:

- a. curano direttamente i procedimenti di affidamento di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario (nel 2018 era pari ad euro 221.000) per l'acquisto dei beni, servizi e lavori necessari al normale svolgimento dei propri compiti istituzionali e per la realizzazione delle loro iniziative, attinenti alle funzioni ed attività assegnate come da declaratoria dell'ordinamento dei servizi; i centri di responsabilità territoriali curano, di norma, affidamenti di valore sotto soglia di beni e servizi strumentali e necessari per il funzionamento dell'ufficio e delle attività, quali igiene ambientale, facchinaggio, trasporto valori, vigilanza e portierato, utenze, spese economati, piccole ed urgenti manutenzioni, ecc.
- b. curano direttamente gli affidamenti mediante procedura negoziata non concorrenziale senza previa pubblicazione del bando;
- c. vigilano sulla corretta esecuzione di contratti per la fornitura di beni, servizi e prestazioni a valere sul *budget* assegnato ai rispettivi centri di responsabilità e provvedono agli adempimenti di competenza;
- d. curano le attività e gli adempimenti e adottano i provvedimenti negoziali secondo le competenze previste in materia di procedimenti di spesa.

Gli acquisti cd. centralizzati (arredi, contratti di forniture e servizi di rilievo a supporto di tutti gli uffici, catalogo cancelleria ecc.) sono gestiti direttamente dal servizio patrimonio, che cura anche le procedure ad evidenza pubblica di valore pari/superiore alla soglia di rilievo comunitario che rientrano nella gestione dei centri di responsabilità, previa definizione, di concerto con questi ultimi, delle fasi di progettazione ed esecuzione.

La tipologia delle spese dei centri di responsabilità territoriali, coerentemente con la programmazione biennale e con il fabbisogno adeguato alle dimensioni, di solito piccole e medie, degli uffici territoriali, si compone per lo più di affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria e spesso non superiori a euro 40.000.

Ai sensi dell'art. 21 l'ACI predispose il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali che contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000 esclusa IVA, programma che viene approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio. In considerazione dell'articolazione territoriale del sistema degli acquisti nonché della tipologia e dell'entità, viene redatto anche il programma degli acquisti di valore inferiore a euro 40.000, quale misura di prevenzione della corruzione. Non si è proceduto alla predisposizione del programma

triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori di singolo importo stimato pari o superiore a euro 100.000.

In linea generale, in conformità alla normativa:

- gli acquisti sottosoglia vengono effettuati attraverso il mercato elettronico (Mepa) ove siano pubblicati i bandi per i beni ed i servizi da approvvigionare;
- per gli acquisti sopra soglia, si privilegia il ricorso alle convenzioni Consip, che, comunque, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità;
- per le seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, l'approvvigionamento avviene attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati (art. 1, co 7, del d.l. 6 luglio 2012, n.95 convertito in l. 7 agosto 2012, n. 135);
- nei contratti viene inserita la "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, c. 13, della l. n. 135 del 2012. (in caso di parametri migliorativi Consip successivi alla stipulazione del contratto ove il contraente non acconsenta alle relative modifiche delle condizioni economiche).

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle procedure negoziali relative all'anno 2018.

**Tabella 14 - Attività negoziale**

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	di cui	
			Consip	Mepa
Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)	7	22.516.180		
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	17	8.146.279	1	3
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016)	912	13.345.301		
Procedure negoziate sottosoglia ex art. 36, c 2, lett.b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	109	1.545.527		76
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)	784	2.249.681	2	323
Affidamento con confronto di più offerte economiche art 36 co. 2 lett. c	97	662.981	2	58
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	130	4.587.493	119	8
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.056</b>	<b>53.053.442</b>	<b>124</b>	<b>468</b>

fonte: ACI

Con riferimento alla tabella di cui sopra l'Ente precisa quanto segue:

- per l'anno 2018, nel Mepa della Consip, era presente il Bando "Servizi", che ha reso disponibile anche l'area merceologica "vigilanza" mentre non era disponibile il trasporto valori; pertanto, gli affidamenti per siffatti servizi, necessari per molti uffici territoriali, sono stati espletati con procedure fuori MePa;
- in merito agli affidamenti mediante "procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, c. 2, lett. c" gli importi più rilevanti si riferiscono ai seguenti affidamenti:
  - 1) affidamento alla Società Generali Italia SpA, del servizio per la copertura assicurativa obbligatoria di polizza multirischi per l'assicurazione infortuni e responsabilità civile generale dei licenziati CSAI, per 4 mesi, dal 1° settembre al 31 dicembre 2018 (importo complessivo pari a 396.334).;

2) affidamento alla Società Allianz SpA dei servizi di copertura assicurativa della responsabilità civile degli organizzatori di gare e manifestazioni sportive automobilistiche per un periodo di tempo limitato di un anno, come previsto dall'art. 170-bis del Codice delle Assicurazioni e dall'art. 1899 del Codice civile, a partire dal 1° gennaio 2018 (importo complessivo pari a 3.119.926 euro);

3) affidamenti per l'importo complessivo di euro 4.111.549, relativi all'acquisto, per lotti geografici, di buoni pasto per i dipendenti.

- in merito agli affidamenti mediante "procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, c. 2, lett. b" gli stessi si riferiscono a:

1) affidamento dei servizi tecnico-sportivi connessi all'organizzazione da parte dell'ACI, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 1, c. 341, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, dell'edizione 2018 del Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'Autodromo di Monza, per un importo pari a euro 9.654.000. L'affidamento è stato deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 6 marzo 2017 nei confronti della società SIAS - Società Incremento Automobilistico e Sport, partecipata dall'ACI con una quota di maggioranza, quale Società titolare in via esclusiva dei diritti di concessione delle aree, dei fabbricati e delle relative pertinenze, in virtù di convenzione dalla stessa sottoscritta con gli enti titolari.

2) riconoscimento alla stessa SIAS - Società Incremento Automobilistico e Sport, sempre nella sua veste di titolare in via esclusiva dei diritti di concessione delle aree, dei fabbricati e delle relative pertinenze, dell'importo di euro 500.000 a fronte della cessione all'ACI dei diritti di utilizzo del *naming* dell'Autodromo di Monza. Detto importo corrisponde a quanto introitato da ACI a seguito di stipula di un contratto di sponsorizzazione attiva relativo all'Autodromo, sottoscritto per il triennio 2017-2019 a seguito di manifestazione di interesse;

3) affidamento alla società Poste Italiane dei servizi di recapito e gestione delle comunicazioni di avvenuto deposito e di avvenuta notifica degli atti giudiziari e stragiudiziali connessi alla riscossione di tasse automobilistiche per conto di regioni e province autonome, per un importo pari a euro 1.668.791, per il periodo gennaio-marzo 2018;

4) affidamento a RTI Imbalplast srl/RCM Italia srl, dei servizi di elaborazione ed integrazione dati, stampa ed imbustamento, consegna al *service* di postalizzazione, archiviazione documentale fisica/ottica, rendicontazione esiti e servizi in *web services*, comunicazioni e documenti personalizzati ai contribuenti in materia di tasse automobilistiche, in attuazione degli accordi stipulati con le amministrazioni regionali e provinciali

convenzionate, per un periodo limitato di tempo di 6 mesi dal 1° gennaio al 30 giugno 2018 (importo complessivo pari a euro 506.220);

5) affidamenti agli studi di consulenza automobilistica, soggetti legittimati ai sensi della l. 8 agosto 1991 n. 264 e sulla base del decreto Min. Finanze del 13 settembre 1999, per un importo complessivo pari a euro 966.182, aventi ad oggetti l'attività di consulenza e assistenza nella gestione delle tasse automobilistiche, inclusi gli affidamenti conseguenti alle istanze di adesione al disciplinare per l'erogazione di servizi in materia di tasse automobilistiche presentate dagli Studi di consulenza automobilistica, in ottemperanza a quanto previsto dalle convenzioni stipulate dall'ACI con alcune regioni e province autonome titolari del tributo. Si tratta, nel complesso, di n. 906 contratti di affidamento con i predetti studi.

## **5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC Federati.**

### **5.1 Personale**

Gli AC Federati svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni automobile club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, ragion per cui la situazione del personale può essere molto diversa tra le varie articolazioni

### **5.2 Attività**

Gli AC Federati, come detto, esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto. In particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Come per gli esercizi precedenti, gli AC Federati hanno posto in essere molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati; inoltre, hanno contribuito a numerosi progetti realizzati e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza. Per contro, detti automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti, distribuiti sul territorio nazionale, non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, elementi di valutazione.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli AC Federati di Agrigento, Avellino, Bari, Cosenza, Cremona, Grosseto, Lecco, Massa Carrara, Napoli, Parma, Pesaro-Urbino, Roma, Sassari, Sondrio, Teramo, Udine e Venezia, evidenziano perdite d'esercizio, alcune anche di rilevante importo per le ragioni successivamente indicate.

Si rileva, altresì, in alcuni casi, un elevato costo medio del personale in servizio; si osserva che, peraltro, in taluni AC non si denuncia presenza di addetti, pur sussistendo un costo (ciò deriva dal fatto che il direttore è un dipendente ACI ma svolge la sua attività presso l'AC Federato e pertanto la sua remunerazione accessoria viene contabilizzata come un costo per l'Ente federato).

**Tabella 15 - Personale, costi, consulenze e società degli AC Federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	1	80.200,00	2	2.551,45	-			
AGRIGENTO	1	57.003,00	1	3.036,00	ACISERVICE SRL AG	97,50	-38.318,00	
ALESSANDRIA	1	76.542,00	1	3.561,66	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100	12.432,00	
ANCONA	1	79.690,00	2	1.220,52	ACI DRIVE SRL	100	6.939,00	
AOSTA	0	-	1	15.000,00	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100	3.046,00	
AREZZO	0	785,00	2	11.675,00	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	100	5.046,00	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	29,35	3.907,00	
ASCOLI PICENO FERMO	1	46.125,87	0	-	MOBILITY SERVICE SRL	100	477,00	
ASTI	0	-	0	-	ACISERVICE SRL	100	319,00	
AVELLINO	1	74.083,96	1	-	-			
BARI	4	251.410,76	1	4.000,00	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione)	90	-3.934,00	
					ACI FUTURA SRL	100	-2.639,00	
BELLUNO	1	112.903,00	4	5.622,00	-			
BENEVENTO	1	42.228,08	0	-	AC BENEVENTO SERVICE SRL (cancellata il 25/09/2018)	99		
BERGAMO	5	404.125,00	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	100	2.790,00	
BIELLA	1	47.033,00	1	2.956,35	SIRIO SERVICE SRL	45	571,00	
BOLOGNA	1	51.521,00	6	21.752,03	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100	2.347,00	
BOLZANO	2	129.775,00	1	2.668,00	ACISERVICE SRL	100	102.435,00	

Fonte: ACI

**Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC Federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BRESCIA	10	507.332,43	21	59.237,35	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100	57.522,00	
					1000 MIGLIA SRL	100	1.967.281,00	
BRINDISI	1	106.138,91	2	950,00	-			
CAGLIARI	1	39.051,00	2	2.050,00	PETROLSARDA SRL	100	11.041,00	
CALTANISSETTA	0	51.182,60	2	11.000,00	ACI TECNO SERVIZI SRL	100	5.339,00	
CAMPOBASSO	1	80.197,00	0	-	-			
CASERTA	0	35.813,00	1	15.000,00	ACISERVICE CASERTA SRL	100	-197,00	
CATANIA	0	31.492,10	1	2.104,74	ACISERVICE SRL	100	8.445,00	
CATANZARO	0	8.213,52	10	32.484,70	-			
CHIETI	0	42.067,00	1	-	-			
COMO	3	97.379,00	1	-	ACICOMO SERVIZI SRL	95	57,00	
COSENZA	0	15.543,46	3	2.322,92	ACI SERVICE COSENZA SRL (in liquidazione)	100	-18.991,00	
CREMONA	1	35.790,00	2	6.500,00	S.A.CRE. SRL	100	-7.515,72	parziale copertura mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per € 5.256,77
CROTONE	1	13.087,78	3	7.200,00	-			
CUNEO	5	244.134,00	2	794,00	ACCUNEO SERVIZI SRL	100	892,00	
ENNA	4	54.137,00	0	-	-			
FERRARA	1	50.404,00	7	9.480,00	AC SERVICE ESTENSE SRL	100	42.323,00	

**Tabella 15 - Segue- Personale, costi, consulenze e società degli AC Federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FIRENZE	4	225.439,17	11	117.640,00	ACIPROMUOVE SRL	100	22.469,00	
					S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	3.591,16	
FOGGIA	2	74.484,00	8	36.109,06	-			
FORLI' CESENA	1	41.358,95	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLI' SRL	100	-2.078,00	
FROSINONE	5	224.811,00	5	8.684,48	-			
GENOVA	4	179.417,37	16	59.019,14	ACIGENOVA SERVICE SRL	95	1.267,00	
GORIZIA	4	130.232,00	2	1.140,00	ACGO SERVICE SRL	100	1.322,00	
GROSSETO	2	128.226,00	2	6.759,80	ACI SERVICE SRL	100	-5.268,00	
ISERNIA	0	-	0	-	AC ISERNIA SERVICE SRL (in liquidazione)	100	2.683,00	
IVREA	0	20.974,00	3	10.400,00	SIRIO SERVICE SRL	45	571,00	
L'AQUILA	0	36.013,96	1	1.277,33	-			
LA SPEZIA	4	173.633,76	0	-	-			
LATINA	2	106.858,79	3	3.109,60	ACI LATINA SERVICE SRL	100	3.221,00	
LECCE	3	160.264,00	0	-	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90	3.894,00	
LECCO	6	117.778,00	0	-	ACLECCO SERVICE SRL	100	-4.255,00	

**Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC Federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
LIVORNO	2	85.874,18	14	60.524,20	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100	6.702,00	
LUCCA	0	48.802,70	5	10.943,00	ACI LUCCASERVICE SRL	100	3.413,00	
MACERATA	1	36.979,00	3	5.150,00	-			
MANTOVA	2	128.372,00	4	10.236,25	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100	2.300,00	
MASSA CARRARA	2	121.981,00	5	6.917,61	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100	81,00	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	27,37	-3.928,00	
MATERA	1	69.934,88	2	8.996,20	-			
MESSINA	0	23.527,80	5	11.191,49	ACME SERVICE SRL	100	465,00	
MILANO	7	425.405,00	5	22.900,00	IMMOBILIARE ACM SPA	100	79.495,00	
					SIAS SPA	25	1.058.761,00	
					ACM. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80	37.378,00	
					ACM SERVICES SRL	80	70.073,00	
MODENA	8	351.830,00	12	111.974,61	ACISERVICE MODENA SRL	100	52.697,00	
NAPOLI	0	-	10	51.247,88	ACISERVICE SRL	100	-17.606,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100	2.422,00	
NOVARA	4	189.187,67	0	-	ACN SERVICE SRL	100	3.475,00	
NUORO	0	-	1	1.459,58	AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100		
ORISTANO	1	24.495,00	0	-	-			
PADOVA	0	50.950,92	2	2.800,00	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100	42.388,00	
PALERMO	0	32.677,44	1	18.000,00	A.S.M. SRL (in liquidazione)	100		
					ACS. SRL	100	696,00	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100		
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100		

**Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC Federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PARMA	3	179.748,00	4	8.503,12	ACI SERVICE PARMA SRL	100	-34.530,00	ripianamento
PAVIA	11	455.591,00	0	-	-			
PERUGIA	0	-	8	14.725,00	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87	12.960,00	
					GUIDACI SERVICE SRL	100	2.962,00	
PESARO URBINO	1	69.803,66	3	1.554,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100	-2.705,00	
PESCARA	0	36.212,69	0	-	-			
PIACENZA	6	294.433,00	2	2.100,00	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100	6.689,51	
PISA	6	358.265,00	1	650,00	ACI ACTION SRL	100	224,00	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98	19.367,00	
PISTOIA	7	502.735,00	7	18.147,01	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	100	36.894,00	
PONENTE LIGURE	2	126.087,00	4	10.632,66	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100	267,00	
PORDENONE	4	196.436,52	2	-	ACI SERVICE PN SRL	100	7.647,00	
POTENZA	0	15.996,00	1	23.740,00	ACITOUR SRL (cancellata dalla CCIA il 9/10/18)	51		
PRATO	1	50.881,21	3	7.345,00	ACICLUBPRATO SRL	100	5.320,00	
RAVENNA	1	36.479,00	2	5.480,00	ACITOUR SERVICE SRL	100	0,00	
REGGIO CALABRIA	0	25.829,69	3	7.451,36	AC GLOBAL SRL	100	1.188,00	
REGGIO EMILIA	6	277.514,00	0	-	ACISERVICE REGGIO SRL	100	155.855,00	
RIETI	1	38.889,88	0	-	-			

**Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC Federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
RIMINI	1	53.060,67	1	4.000,00	ACI SERVICE RIMINI SRL	100	2.382,16	
ROMA	3	177.785,00	5	51.982,00	ACINSERVICE SRL	100	-556.247,00	ripianamento pari a € 443.867
					GE.SER. (in liquidazione)	controllo indiretto (100%) tramite ACINSERVICE SRL	-25.086,00	
ROVIGO	0	13.538,00	3	17.039,27	-			
SALERNO	3	178.986,00	16	42.859,67	-			
SASSARI	1	50.627,34	4	19.250,00	AC SASSARI SERVIZI SRL	100	-6.308,00	
SIENA	2	134.933,00	0	-	ACI SIENA SERVIZI SRL	100	36,00	
SIRACUSA	0	14.555,00	1	3.206,40	ACI SERVICE SRL	100	421,00	
SONDRIO	1	36.717,00	1	3.093,21	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100	-3.834,00	
TARANTO	0	15.873,99	2	-	ACTARANTO OPERATOR SRL	99,32	195,00	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100	145,00	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55	-660,00	
TERAMO	1	89.769,00	0	-	-			
TERNI	1	70.569,00	1	3.498,00	ACI SERVIZI SRL	100	75,00	
TORINO	7	445.395,00	1	386,40	ACIMMAGINE SRL	100	2.618.123,00	
TRAPANI	0	17.296,35	2	18.633,43	ACISERVICE TRAPANI SRL	100		
TRENTO	1	52.554,00	4	11.881,00	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100	99.320,00	
TREVISO	2	137.394,00	0	-	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100	1.587,00	

**Tabella 15 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC Federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TRIESTE	1	77.523,10	3	6.669,00	-			
UDINE	1	89.857,00	6	15.500,00	AUTOSERVIS SRL	100	3.730,00	
					SERVIZI SOSTA E MOBILITA' SPA	33	961.410,00	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	30	142.393,00	
					ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL	59.172,00	
					ACIRENT SRL	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	61.207,00	
					ACILEASING FVG SPA (in liquidazione)	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	-82.842,00	
VARESE	10	424.531,14	2	6.267,66	-			
VENEZIA	1	70.130,85	7	37.403,17	ACI GESTIONI SRL	100	-32.188,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100	6.132,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	118.550,00	3	1.260,00	-			
VERCELLI	2	117.880,74	9	5.597,45	SIRIO SERVICE	20	571,00	
VERONA	2	128.679,39	13	16.651,13	ACI GEST SRL	100	8.840,00	
VIBO VALENTIA	0	13.815,00	3	6.035,53	-			
VICENZA	4	194.982,00	6	17.250,00	ACVICENZA SERVICE SRL	100	691,00	
VITERBO	0	30.458,00	2	4.470,96	ACI. PROMOTER SRL	100	7.068,00	

### **5.3 Attività contrattuale degli AC Federati.**

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le attività negoziali per l'approvvigionamento di beni e servizi che ogni AC ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame. I dati, raccolti da ACI centrale, hanno riguardato le modalità di affidamento, il numero dei contratti, l'importo di aggiudicazione e l'utilizzo o meno delle piattaforme Consip e Mepa.

Gli enti federati hanno concluso complessivamente n. 4694 contratti di cui n. 3928 senza l'ausilio delle suddette piattaforme, che hanno riguardato soltanto n. 135 contratti tramite Consip e n. 631 tramite Mepa; l'importo complessivo di aggiudicazione dei contratti stipulati è stato di 16.100.372 euro.

Le modalità di affidamento più utilizzate sono state l'affidamento diretto per i contratti sottosoglia ex art. 36, c. 2 lett. a, d.lgs. n.50 del 2016 e l'affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione: tali tipologie sono state complessivamente impiegate per n. 3876 contratti per un importo superiore a 9,7 mln.

**Tabella 16 - attività contrattuale degli A.C. Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
ACIREALE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15	47.730,25			15
AGRIGENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	10	12.789,00			10
ALESSANDRIA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	10.000,00			1
	Procedure ristrette	1	8.100,00		1	
	Affidamento in economia	55	6.653,65			55
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	20	25.922,90		1	19
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1.544,95	2		
ANCONA	Procedure ristrette	1	7.820,00			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	44	44.329,78			44
AOSTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	14	25.168,51			14
AREZZO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37	53.742,00		1	36
ASCOLI PICENO FERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26	41.255,54			26
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	5.000,00	1		
ASTI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	11	9.158,49		1	10
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	4.000,00	1		
AVELLINO	Affidamento in economia	14	127,08			14
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	33	54.989,45		8	25
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	5.990,00	3		
BARI	Affidamento in economia	30	95.447,00		4	26
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6	77.880,00		4	2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	9.000,00	3		

Fonte: ACI

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
<b>BELLUNO</b>	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37	18.689,00		1	36
<b>BENEVENTO</b>	Affidamento in economia	55	1.452,54			55
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36	100.068,45	1	3	32
<b>BERGAMO</b>	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	58	75.876,52		4	54
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	12	54.332,80		7	5
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	7.008,00	1		
<b>BOLOGNA</b>	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	9.000,00			1
	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n.50/2016)	1	9.000,00			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	106	51.377,15			106
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	1.280,00			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	13.347,00	1	2	
<b>BOLZANO</b>	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	37	95.607,00			37
<b>BRESCIA</b>	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	39.700,00			1
	Affidamento in economia	54	227.047,35			54
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	64	230.447,09			64
<b>BRINDISI</b>	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26	114.538,00			26
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	2.815,00			2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1.537,00	2		
<b>CAGLIARI</b>	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	11	6.524,00			11
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	2.000,00	1		

**Tabella 16 – Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
CALTANISSETTA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	185.700,00			1
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	25.000,00			1
	Affidamento in economia	1	8.800,00			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	44	41.207,22		6	38
CAMPOBASSO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	5	57.320,90			5
	Affidamento in economia	20	20.668,64			20
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	2.378,00	1		
CASERTA	Procedure ristrette	4	1.219,00		2	2
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	8.000,00			1
	Dialogo competitivo	4	1.450,00			4
	Affidamento in economia	1	494,00			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2	17.250,00		1	1
CATANIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	26	33.209,17		6	20
CATANZARO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9	19.362,55		2	7
CHIETI	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	24.800,00			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	8	5.086,75			8
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	724,27			2
COMO	Affidamento in economia	46	73.813,34	2	5	39
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	6.000,00	1		
COSENZA	Affidamento in economia	14	540,31			14
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	44	222.572,62			44
CREMONA	Procedure ristrette	1	2.500.000,00			1
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	32.000,00		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	171	134.979,00	1	21	149

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
CROTONE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	1.800,00		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2	46.568,00			2
CUNEO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	170	139.193,21		22	148
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	9	48.592,20		5	4
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	12.400,00	2		
ENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5	1.360,00		5	
FERRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	45	79.698,00		16	29
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3	12.627,00		1	2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	9.000,00	1		
FIRENZE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	3	83.940,00			3
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6	37.660,00		1	5
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	56.500,00	2		
FOGGIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	24	74.531,12		5	19
FORLI' CESENA	Affidamento in economia	17	10.879,10		1	16
FROSINONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	43	45.347,94		3	40
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	6.006,20	2		
GENOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	206	569.902,06	37		169
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	14.400,00			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	30.001,00	2		1
GORIZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	65	150.383,00		12	53

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
GROSSETO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	2	41.600,00			2
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5	11.550,00		1	4
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	7.500,00		1	
ISERNIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9	2.707,00			9
IVREA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	30	37.092,15		5	25
L'AQUILA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15	22.809,15		2	13
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4	19.943,58			4
LA SPEZIA	Affidamento in economia	27	9.007,00			27
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2	35.000,00			2
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6	15.350,00			6
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	9.060,00	3		
LATINA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	2	15.000,00			2
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	40	40.564,90		2	38
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	5.736,00			2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	9.000,00		1	
LECCE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27	384.758,06		6	21
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	11.722,80	3		
LECCO	Affidamento in economia	22	37.763,00		3	19
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	13.880,00	2	1	
LIVORNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	63	593.555,22			63
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	16	403.809,36			16

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
LUCCA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	non aggiudicata			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	45	36.439,50			45
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	11.250,00			2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	17.901,50		3	
MACERATA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27	13.611,88	1		26
MANTOVA	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n.50/2016)	1	24.277,00		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	48	58.104,00			48
MASSA CARRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	35	82.647,27		4	31
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5	24.459,53		3	2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	10.377,00	2		
MATERA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	11	6.112,65			11
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	525,60		1	
MESSINA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	2.800,00		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	24	23.431,00			24
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	35.000,00			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	23.299,00			1
MILANO	Procedure ristrette	16	324.990,00		14	2
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	76	308.586,00	4	10	62
MODENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	52	345.480,69			52
NAPOLI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	3	8.177,36		2	1
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	9	10.671,30		8	1
NOVARA	Affidamento in economia	7	1.145,72		6	1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	85	94.543,09		25	60
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	3.750,33	2		

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
NUORO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	11	11,00		3	8
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	6.500,00	2		
ORISTANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	5	2.350,20			5
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.000,00	1		
PADOVA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	-			1
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	2	42.278,00			2
	Affidamento in economia	17	34.032,79		1	16
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	29	58.995,50		1	28
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	747,09			2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	36.000,00	2		
PALERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	12	5.514,70		5	7
PARMA	Affidamento in economia	27	46.595,00			27
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	52	92.920,00		1	51
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6	19.560,00			6
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	19.400,00		2	
PAVIA		0				
PERUGIA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	8.000,00		1	
	Procedure ristrette	1	21.392,48		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16	14.498,36		3	13
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	33.500,00		3	
PESARO URBINO	Affidamento in economia	15	369,07			15
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	28	66.288,20		8	20
PESCARA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	3	47.789,00	3		
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31	18.987,29		18	13
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	3.058,96	1		

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
PIACENZA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	3.400,00			2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	6.800,00	1		
PISA	Affidamento in economia	16	1.980,65			16
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	59	92.658,99		38	21
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	54.000,00	2		
PISTOIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	6	36.130,06		2	4
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	49.627,68	5		
PONENTE LIGURE	Procedure ristrette	1	150,00		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	21	40.602,00			21
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	300.000,00			2
PORDENONE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	-			1
	Affidamento in economia	1	18.036,42		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	29	39.638,72		12	17
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4.551,80	4		
POTENZA	Affidamento in economia	9	6.196,62			9
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	2.500,00		1	
PRATO	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n.50/2016)	3	4.680,00			3
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	2	4.020,00			2
	Affidamento in economia	17	10.312,00		6	11
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	6	5.083,00		6	
RAVENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	119	84.237,00		8	111
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	3.578,00		2	

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
REGGIO CALABRIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	1	4.098,60		1	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	1.048,42		3	
REGGIO EMILIA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	4	12.939,00		1	3
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	69	144.408,02		19	50
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	24.221,39			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	15.000,00	1	1	
RIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	49	83.512,47		3	46
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	188,00			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	-	1		
RIMINI		0				
ROMA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	2	112.000,00			2
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	14	77.551,00		13	1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	31	181.114,00		1	30
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5	12.971,00			5
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	31.894,00			4
ROVIGO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2	430,00			2
SALERNO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	2	10.400,00		1	1
	Affidamento in economia	4	86.400,00	1	3	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15	60.728,00		1	14
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.688,00	1		
SASSARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27	49.103,49		4	23

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
SIENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	14	7.787,95		3	11
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	18.250,00		1	1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	10.004,00		3	
SIRACUSA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	15	5.335,77		10	5
SONDRIO	Affidamento in economia	30	30.663,04	1	7	22
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	8.000,00		1	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	2.000,00	1		
TARANTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	44	277.726,79			44
TERAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	61	195.292,13		4	57
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	13.800,00	3		
TERNI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	63	9.040,49			63
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5	11.270,00		5	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	563,00		1	
TORINO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	4	104.150,00		4	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	198	475.790,00		35	163
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	18.211,00	4		
TRAPANI		1	15.000,00			1
TRENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	144	524.360,00	9	14	121
TREVISO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27	6.391,00		1	26
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	6.008,00	5		
TRIESTE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	7	18.676,00		4	3
UDINE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	109.000,00			1
	Procedure ristrette	8	19.475,00		8	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	66	225.550,00		18	48

**Tabella 16 - Segue - attività contrattuale degli AC Federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
VARESE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	69	352.380,26			69
	Affidamento in economia	3	59.604,00		3	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	99	122.547,00		36	63
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	5.000,00		1	
VENEZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	76	130.150,87		1	75
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5	11.382,05			5
VERBANO CUSIO OSSOLA	Affidamento in economia	3	249,00			3
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	27	22.409,22			27
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	383,95			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	1.322,11		2	2
VERCELLI	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	799,99		1	
	Affidamento in economia	6	14.816,00		2	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	97	240.553,88	2	15	80
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	731,00	1		
VERONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	16	95.173,00		2	14
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.252,00		1	
VIBO VALENTIA	Affidamento in economia	2	658,37			2
VICENZA	Procedure ristrette	10	337.962,00			10
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	11	33.950,00		11	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	74	224.499,00			74
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	18	389.783,00			18
VITERBO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	9	6.007,46		4	5

## 6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

L'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, più conosciuto come Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP o Testo Unico) all'art. 24, c. 1, ha disposto che “... entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate” e, che, ai sensi dell'art. 20, c. 1, del medesimo Testo Unico “Fermo quanto previsto dall'art. 24, c. 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al c. 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”.

L'ACI, con deliberazione del Comitato esecutivo del 24 ottobre 2017, ha compiuto la richiesta ricognizione indicando le società che, ai sensi del citato Testo unico, possedevano i requisiti di stretta necessità al conseguimento dei fini istituzionali, anche attraverso un'attività di razionalizzazione e riassetto societario. Non ha proceduto, però, ad effettuare, con cadenza annuale, il prescritto piano di razionalizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 10, c. 1 *bis*, del decreto-legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018 n. 108<sup>3</sup> il termine ultimo di adeguamento dei propri regolamenti ai principi del d. lgs. n. 175 del 2016 era stato fissato al 31 dicembre 2018.

A questo riguardo l'Ente assume che il Consiglio generale ha adeguato il regolamento di *governance* delle società controllate con deliberazione del 19 dicembre 2018, aggiornato con delibera del 24 luglio 2019<sup>4</sup>.

L'Ente ha, quindi, riferito di non aver adottato, per gli anni 2018 e 2019, nuovi piani annuali di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie predisponendo, anche all'esito

---

<sup>3</sup> Art. 10, comma 1-*bis*. “Al fine di assicurare il pieno perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche in relazione all'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, sono fissati al 31 dicembre 2018 i termini entro cui l'Automobile Club d'Italia (ACI) e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa”.

<sup>4</sup> Titolo 11 del regolamento: “Il Comitato Esecutivo di ACI monitora l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società, nonché il permanere del carattere di stretta necessità dell'attività per il perseguimento delle finalità di ACI, ed effettua a tal fine analisi dell'assetto complessivo delle Società predisponendo, ove necessario, motivati piani di razionalizzazione. Il monitoraggio di cui al precedente comma è esercitato in modo continuo, sulla base di report trimestrali prodotti dai competenti uffici”.

delle analisi e dei monitoraggi effettuati sull'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle società, taluni puntuali interventi di razionalizzazione.

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è, ad oggi, costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate. L'ACI possiede anche partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società, mentre non possiede, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, partecipazioni in società collegate.

L'Ente risulta iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, c. 1, del d. lgs. del 18 aprile 2016 n.50 delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*: a decorrere dal 3 giugno 2019 per Aci Global, dal 3 luglio 2019 per Aci Informatica e dal 30 luglio 2019 per Aci Infomobility, Aci Progei e Aci Sport. A seguito dell'aumento della partecipazione nella Società Incremento Automobilistico e Sport - S.I.A.S. dal 75 per cento al 90 per cento, deliberato in data 20 giugno 2019 dal Consiglio Generale dell'Ente, nel febbraio 2020 è stata richiesta l'iscrizione nell'elenco ANAC anche per gli affidamenti nei confronti di SIAS.

Le partecipazioni sono allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce immobilizzazioni finanziarie. Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

L'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, sostiene di non essere tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e neanche tra quelli indicati al c. 2 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009 n 196.

Al riguardo questa Corte ribadisce il proprio convincimento, già espresso in precedenti referti, circa la sussistenza di tale obbligo, rientrando l'ACI tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 2 del d.lgs. 165 del 2001. Si osserva peraltro che, allo stato, non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del d.lgs. n. 91 del 2011. Se ne auspica un sollecito adempimento, anche alla luce del termine ivi

previsto, ampiamente trascorso, al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Alla data del 31 dicembre 2018 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente ad euro 319.143.073 (euro 168.052.046 nel 2017), con un incremento di euro 151.091.027 a seguito di acquisti di partecipazioni o di capitalizzazioni effettuati per le società controllate.

**Tabella 17 - Partecipazioni**

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2018	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2017
- in società controllate	318.796.090	0	151.091.027	0	0	167.705.063
- in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
<b>Totale</b>	<b>319.143.073</b>	<b>0</b>	<b>151.091.027</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>168.052.046</b>

Fonte: ACI

Il valore totale delle partecipazioni è salito per effetto di tre operazioni finanziarie che hanno riguardato: l'acquisto di n. 3.787.155 azioni ordinarie della società SARA Assicurazioni SpA al prezzo complessivo di euro 130.366.529; l'acquisto dell'87,76 per cento della partecipazione della società ACI Global Servizi SpA per un valore complessivo di euro 15.124.498; l'apporto di euro 5.600.000 al patrimonio netto di ACI Vallelunga SpA.

**Tabella 18 - Variazioni partecipazioni in società controllate**

<b>ACQUISTI:</b>	
Acquisto azioni Sara Assicurazione SpA	130.366.529
Acquisto partecipazione ACI Global Servizi SpA	15.124.498
<b>Totale</b>	<b>145.491.027</b>
<b>VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE:</b>	
Apporto in c/capitale ACI VALLELUNGA SpA	5.600.000
<b>Totale</b>	<b>5.600.000</b>
<b>Totale variazione partecipazioni in società controllate</b>	
	<b>151.091.027</b>

Fonte: ACI

## 6.1 Società controllate

L'esposizione che segue riporta notizie in ordine all'andamento delle società, in mancanza di un bilancio consolidato, inteso in senso proprio, che fornisca un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo.

Nella tabella si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

**Tabella 19 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2018**

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota percentuale possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2018
Aci Consult SpA - in liquidazione	150.000	-124.465	-1.101.079	100,00	-1.101.079	0
Aci Global Servizi SpA	10.000.000	5.765	17.238.832	100,00	17.238.832	17.233.067
Aci Global SpA	5.000.000	130.088	5.706.820	100,00	5.706.820	5.446.968
Aci Infomobility SpA	210.000	231.126	1.349.775	100,00	1.349.775	1.081.456
Aci Informatica SpA	2.064.000	87.960	10.711.336	100,00	10.711.336	2.064.000
Aci Progei SpA	62.526.357	237.594	121.163.915	100,00	121.163.915	96.207.521
Aci Sport SpA	510.000	69.257	1.061.833	100,00	1.061.833	520.428
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	-955.205	28.586.400	99,98	28.580.683	30.892.666
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	61.910.416	632.781.975	75,00	474.586.481	160.346.836
SIAS SpA	550.000	1.096.897	3.686.937	75,00	2.765.203	933.872
Ventura SpA	2.350.000	752.558	9.353.422	90,00	8.418.080	4.069.276

Fonte: ACI

Di seguito si indicano alcuni elementi informativi riguardo alcune società per le quali sono stati effettuati interventi di rilievo nel corso del 2018.

### ACI Consult Spa

La società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi l'8 maggio 2017, il cui verbale è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma il 15 maggio 2017, data dalla quale decorrono gli effetti della liquidazione. Risultano ancora in corso le attività per la sua liquidazione. La valutazione della partecipazione è stata azzerata nell'esercizio 2017 e, pertanto, nessun ulteriore intervento si è reso necessario nel corso del 2018.

### ACI Global Spa

Per quanto riguarda la società ACI Global Spa, nel mese di ottobre 2018 si è perfezionata l'operazione di riassetto societario che, previa estinzione della società Targasys Srl, ha portato alla costituzione di due società entrambe controllate al 100 per cento da ACI: Aci Global Spa "*in house*", destinata allo svolgimento delle attività di autoproduzione dei servizi di assistenza tecnica e automobilistica prevalentemente in favore della compagine associativa dell'Ente, e Aci Global Servizi Spa, preposta allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e automobilistica per clienti diversi dal socio Aci.

### ACI Vallelunga Spa

Dopo aver chiuso l'esercizio 2017 con una perdita di euro 1.286.614, la società ha chiuso anche l'esercizio 2018 con una perdita di euro 955.205, a seguito della quale il patrimonio netto ha assunto un valore inferiore a quello della partecipazione iscritta in bilancio al 31 dicembre 2018. Il risultato 2018 è stato penalizzato da rilevanti oneri finanziari, superiori a quelli del precedente esercizio 2017, riferiti in gran parte ad un contratto di *leasing* immobiliare che la società, all'inizio del 2019, ha estinto avendo ottenuto un mutuo fondiario decennale dall'Istituto per il Credito Sportivo ad un tasso favorevole. A fronte della perdita conseguita dalla società, l'ACI ha provveduto ad effettuare nel proprio bilancio 2018 un accantonamento prudenziale di pari importo in apposito "fondo per copertura perdita società controllate". Tra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019 la società ha peraltro posto in essere un complesso piano di riorganizzazione e di riassetto, anche societario, delle linee di attività, finalizzato al conseguimento dell'equilibrio economico e patrimoniale, con separazione dell'attività di gestione degli impianti dagli *asset* immobiliari mediante un'operazione di scissione parziale della stessa società che ha portato alla costituzione di

una nuova società denominata “ACI Immobiliare Automotive Spa”, partecipata dall’ACI nella misura del 99,98 per cento del capitale sociale e dall’Automobile Club Roma per la restante quota dello 0,02 per cento.

#### SARA Assicurazioni SpA

Nel corso dell’esercizio, ACI ha aumentato la quota di partecipazione detenuta nella società passando dal 54,22 per cento del 2017 al 75 per cento, acquistando complessivamente il 20,78 per cento del capitale sociale, ad un prezzo complessivo di euro 130.352.813; le società che hanno ceduto le proprie azioni ordinarie sono Reale Mutua SpA (16,78 per cento), Generali Italia SpA (2,00 per cento) e Assicurazioni Generali SpA (2,00 per cento). Il prezzo è stato determinato sulla base di una stima del valore complessivo di SARA Assicurazioni effettuata da un *advisor* scelto tra le parti. La partecipazione è stata ulteriormente aumentata all’80,00 per cento, con successiva delibera del Consiglio Generale del 24 luglio 2019. Nel 2018 Sara Assicurazioni SpA ha corrisposto ad ACI dividendi per 13,20 mln, riferiti ad utili maturati nel 2017.

## 6.2 Crediti verso società controllate

I crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell’attivo dello stato patrimoniale dell’Ente, riguardano impieghi durevoli di carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine.

Per l’esercizio in esame, il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a zero (erano euro 355.000 nel 2017): la riduzione rispetto all’esercizio precedente è riferita al pagamento, da parte della controllata ACI Progei SpA, dell’ultima rata del finanziamento in scadenza nell’esercizio precedente, che risulta pertanto estinto.

La tabella che segue illustra, invece, i crediti che derivano da normali operazioni commerciali; i predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l’esercizio e, pertanto, non è stata predisposta l’ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

**Tabella 20 - Crediti vs società controllate**

società controllate	2018	2017	variazioni
ACI Informatica SpA	5.041.356	7.335.975	-2.294.619
ACI Progei SpA	3.807	575	3.232
SARA Assicurazioni SpA	2.025.311	2.279.708	-254.397
ACI Global SpA	199.404	199.107	297
ACI Consult SpA	661.598	661.598	0
Ventura SpA	248.788	225.899	22.889
Sias SpA	12.501.050	14.959.297	-2.458.247
<b>Totale</b>	<b>20.681.314</b>	<b>25.662.159</b>	<b>-4.980.845</b>

Fonte: ACI

### 6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un ulteriore incremento nell'esercizio considerato. Al 31 dicembre 2018 il valore dei debiti verso le società controllate è salito da 47,64 mln a 73,84 mln con un aumento di 26,19 mln rispetto al 2017.

L'aumento dei debiti verso le società controllate è correlato alla contrazione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi: si tratta, infatti, di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso le società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c..

**Tabella 21 - Debiti vs società controllate**

società controllate	2018	2017	variazioni
ACI Informatica SpA	42.017.879	23.478.682	18.539.197
ACI Global SpA	15.907.692	5.414.292	10.493.400
ACI Vallelunga SpA	126.880	63.498	63.382
ACI Progei SpA	1.306.891	1.340.340	-33.449
ACI Sport SpA	2.390.856	2.511.220	-120.364
Sara Assicurazioni SpA	1.456.602	3.673.565	-2.216.963
ACI Consult SpA	450	526	-76
ACI Infomobility SpA	1.066.393	1.813.261	-746.868
SIAS SpA	9.572.779	9.354.326	218.453
<b>Totale</b>	<b>73.846.422</b>	<b>47.649.710</b>	<b>26.196.712</b>

Fonte: ACI

## 6.4 Partecipazioni in altre società

Per quanto riguarda le partecipazioni meno significative in altre imprese, i valori indicati in tabella n. 16 riportano un saldo al 31 dicembre 2018 pari a euro 346.983, non evidenziando variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio, la seguente tabella indica la partecipazione dello 0,10 per cento nel capitale sociale di Cepim Spa; essa è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali di ACI e pertanto da dismettere ai sensi di legge. L'Ente sta cercando da tempo, senza successo, di cedere la predetta partecipazione; ha bandito in passato una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta. Nel 2018, ai sensi e per gli effetti del c. 5 dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016, ACI ha esercitato "ex lege" il diritto di recesso dalla società, chiedendo che la partecipazione detenuta venga liquidata in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter del Codice civile. L'Ente è in attesa che la procedura di liquidazione della quota venga perfezionata.

La partecipazione al 5 per cento nel capitale sociale nella società ARC Europe SA, con sede in Belgio, posseduta dagli 8 maggiori Automobile Club d'Europa, consente il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, in materia di assistenza e soccorso stradale, per il tramite di un *network* di operatori del settore presenti in Europa.

La società Valtur è da parecchi anni sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria, alla quale si sono aggiunti, nel 2018, anche il sequestro e la confisca stabiliti dal Tribunale di Trapani. Per tali motivi, i relativi dati di bilancio non sono disponibili. L'intera partecipazione posseduta è stata integralmente svalutata già da diversi esercizi, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

**Tabella 22 - Partecipazioni in altre società**

altre imprese	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2018
Arc Europe S.A.	6.788.159	688.491	15.921.380	5,00%	796.069	340.009
CE.P.I.M. Spa	6.642.928	253.486	23.161.303	0,10%	23.161	6.973
Valtur Spa	in amministrazione straordinaria					1
<b>TOTALE</b>	<b>13.431.087</b>	<b>941.977</b>	<b>39.082.683</b>		<b>819.230</b>	<b>346.983</b>

Fonte: ACI

## **7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI**

L'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2018 nella seduta del 29 aprile 2019, trasmesso con nota del 10 maggio 2019 alla Corte dei conti, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Presidenza del Consiglio - Ufficio per lo sport.

In assenza di provvedimenti specifici da parte del Ministero vigilante, il bilancio dell'Ente deve dunque ritenersi approvato per decorso dei termini di cui all'art. 2, c. 2, del d.p.r. n. 439 del 9 novembre 1998.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il documento è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio generale in data 22 ottobre 2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo del 22 dicembre 2008, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della ragioneria generale dello Stato; il bilancio recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal d.lgs. 18 agosto 2015 n.139 in materia di riforma contabile, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

### **7.1 Stato patrimoniale**

Per quanto riguarda le voci dell'attivo patrimoniale, nel 2018 le immobilizzazioni registrano un notevole incremento rispetto al precedente esercizio, passando da 219,55 mln del 2017 ai 375,90 mln del 2018, con un incremento di 155,36 mln (pari al 70,7 per cento) riconducibile agli aumenti di quelle immateriali (+3,66 mln, +28,3 per cento) e soprattutto a quelle finanziarie (+152,56 mln, +79,8 per cento), a fronte di una lieve diminuzione delle immobilizzazioni materiali (-865 mila, -5,6 per cento). Come si è visto a proposito delle partecipazioni, ACI ha effettuato operazioni finanziarie per oltre 151 mln che hanno interessato le controllate Sara Assicurazione SpA, ACI Global Servizi SpA e ACI Vallelunga SpA (il valore totale delle partecipazioni è salito per effetto di tre operazioni finanziarie che hanno riguardato: l'acquisto di n. 3.787.155 azioni ordinarie della società SARA Assicurazioni SpA al prezzo complessivo di euro 130.351.772; l'acquisto dell'87,7 per cento

della partecipazione della società ACI Global Servizi SpA per un valore complessivo di euro 15.124.498; l'apporto di euro 5.600.000 al patrimonio netto di ACI Vallelunga SpA).

L'attivo circolante è pari a 341,29 mln (444,97 mln nel 2017), con un decremento di 103,67 mln (-23,3 per cento). La diminuzione è riconducibile soprattutto alle minori disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (-94.49 mln) oltreché al decremento dei crediti (-9,18 mln).

Nel passivo, il patrimonio netto è pari a 267,88 mln e si incrementa rispetto all'anno precedente per effetto dell'utile dell'esercizio, pari a 48,96 mln.

I fondi a copertura dei rischi e oneri scendono a 3,64 mln (-3,43 mln rispetto al 2017): si tratta del fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente, del fondo copertura perdite società controllate, del fondo rischi contenzioso con il personale, del fondo rischi cause in corso e del fondo contestazioni da parte di terzi. In particolare, il fondo rischi per cause in corso, costituito nel 2017, pari a 3 mln, è stato interamente stornato: l'importo si riferiva ad una sanzione amministrativa pecuniaria che l'Autorità garante della concorrenza e del Mercato aveva comminato ad ACI (con sanzione di pari importo anche ad ACI Informatica) per indebita applicazione agli utenti di commissioni in caso di pagamento della tassa automobilistica sul sito internet dell'ACI, attraverso l'utilizzo di carta di credito (servizio Bollonet), o di pagamento con carta di debito sul circuito PagoBancomat presso le delegazioni ACI sul territorio. Su ricorso dell'ACI e di ACI Informatica, il Consiglio di Stato - Sezione Sesta, in riforma della sentenza del TAR del Lazio, Roma, n. 565/2018, ha annullato il provvedimento sanzionatorio dell'AGCOM con sentenza n. 78/2019.

Il fondo trattamento di quiescenza e fine rapporto dei dipendenti si attesta a 172,06 mln (+3,06 mln rispetto al 2017). Nel corso dell'anno sono cessati dal servizio 85 unità.

I debiti ammontano a 262,09 mln (erano 259,76 mln nel 2017), con un aumento di 2,32 mln (+0,9 per cento). Nel dettaglio, i debiti verso i fornitori di beni e servizi ammontano complessivamente ad euro 62,26 mln, con un incremento di 29,80 mln; parimenti, aumentano di 26,19 mln rispetto al precedente esercizio i debiti verso le società controllate, che passano da 47,65 mln a 73,85 mln nel 2018. In compenso, la voce altri debiti registra un decremento di 55,16 mln rispetto al precedente esercizio: in particolare, il saldo ha risentito della variazione dei debiti dello Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.), che si riferiscono all'imposta provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno

dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo (-51,07 mln).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2018, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni in termini assoluti e percentuali.

**Tabella 23 - Stato patrimoniale Attivo**

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2018	2017	Variazioni	%
<b>B Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni Immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	15.890.847	12.108.094	3.782.753	31,24
concessioni, licenze, Marchi e Diritti simili	16.754	0	0	
Altre	713.797	844.880	-131.083	-15,51
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>16.621.398</b>	<b>12.952.974</b>	<b>3.668.424</b>	<b>28,32</b>
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni e Fabbricati	10.959.491	11.041.559	-82.068	-0,74
Impianti e Macchinari	492.788	785.539	-292.751	-37,27
Attrezzature industriali e commerciali	35.566	43.339	-7.773	-17,94
Altri Beni	2.174.746	2.657.003	-482.257	-18,15
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	900.000	0	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.562.591</b>	<b>15.427.440</b>	<b>-864.849</b>	<b>-5,61</b>
Immobilizzazioni Finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	318.796.090	167.705.063	151.091.027	90,09
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,00
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>319.143.073</b>	<b>168.052.046</b>	<b>151.091.027</b>	<b>89,91</b>
Crediti:				
a. verso imprese controllate		355.000	-355.000	-100,00
b. verso imprese collegate	0	0	0	
c. verso controllanti	0	0	0	
d. verso altri	24.581.781	22.757.955	1.823.826	8,01
- entro 12 mesi	1.564.047	7.114.147	-5.550.100	-78,01
- oltre 12 mesi	23.017.734	15.643.808	7.373.926	47,14
<b>Totale crediti</b>	<b>24.581.781</b>	<b>23.112.955</b>	<b>1.468.826</b>	<b>6,35</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>343.724.854</b>	<b>191.165.001</b>	<b>152.559.853</b>	<b>79,81</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>374.908.843</b>	<b>219.545.415</b>	<b>155.363.428</b>	<b>70,77</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

**Tabella 23 - Segue - Stato patrimoniale Attivo**

<b>ATTIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
<b>C Attivo circolante</b>				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	558.657	557.085	1.572	0,28
5) Acconti				
<b>Totale rimanenze</b>	<b>558.657</b>	<b>557.085</b>	<b>1.572</b>	<b>0,28</b>
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	113.650.936	116.744.715	-3.093.779	-2,65
- entro 12 mesi	113.650.936	116.744.715	-3.093.779	-2,65
- oltre 12 mesi	0	0	0	
2) Crediti verso Imprese Controllate	20.681.314	25.662.159	-4.980.845	-19,41
- entro 12 mesi	20.681.314	25.662.159	-4.980.845	-19,41
- oltre 12 mesi	0	0	0	
4) Crediti verso Controllanti	0	0	0	
4-bis ) Crediti Tributari	4.260.089	4.489.737	-229.648	-5,11
- entro 12 mesi	4.260.089	4.489.737	-229.648	-5,11
- oltre 12 mesi	0	0		
5) Crediti verso Altri	6.559.168	7.440.123	-880.955	-11,84
- entro 12 mesi	2.820.593	3.513.188	-692.595	-19,71
- oltre 12 mesi	3.738.575	3.926.935	-188.360	-4,80
<b>Totale crediti</b>	<b>145.151.507</b>	<b>154.336.734</b>	<b>-9.185.227</b>	<b>-5,95</b>
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	194.706.885	289.002.817	-94.295.932	-32,63
2) Assegni				
3) Denaro e Valori in Cassa	876.476	1.075.588	-199.112	-18,51
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>195.583.361</b>	<b>290.078.405</b>	<b>-94.495.044</b>	<b>-32,58</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>341.293.525</b>	<b>444.972.224</b>	<b>-103.678.699</b>	<b>-23,30</b>
<b>D Ratei e risconti</b>				
a. Ratei Attivi	0	0	0	
b. Risconti Attivi	2.826.970	4.488.641	-1.661.671	-37,02
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.826.970</b>	<b>4.488.641</b>	<b>-1.661.671</b>	<b>-37,02</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>719.029.338</b>	<b>669.006.280</b>	<b>50.023.058</b>	<b>7,48</b>

**Tabella 24 - Stato patrimoniale Passivo**

PASSIVO	2018	2017	Variazioni	%
<b>A Patrimonio netto</b>				
VII Riserve	160.463.021	113.057.133	47.405.888	41,93
riserva vincolata	160.463.021	113.057.133	47.405.888	41,93
riserva differenze da arrotondamento	0	0	0	
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	58.458.207	53.763.607	4.694.600	8,73
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	48.962.753	52.100.589	-3.137.836	-6,02
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>267.883.981</b>	<b>218.921.329</b>	<b>48.962.652</b>	<b>22,37</b>
<b>B Fondi per rischi e oneri</b>				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	
2) Per Imposte	0	0	0	
3) Per rinnovi contrattuali	828.035	2.273.842	0	
4) Altri	2.819.507	4.809.302	-1.989.795	-41,37
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.647.542</b>	<b>7.083.144</b>	<b>-3.435.602</b>	<b>-48,50</b>
<b>C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>172.058.908</b>	<b>169.000.823</b>	<b>3.058.085</b>	<b>1,81</b>
<b>D Debiti</b>				
4) Debiti verso Banche	7.944	6.920	1.024	14,80
- entro 12 mesi	7.944	0	0	
- oltre 12 mesi	0	0	0	
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0	
6) Acconti	311.739	303.330	8.409	2,77
- entro 12 mesi	311.739	303.330	8.409	2,77
- oltre 12 mesi	0	0	0	
7) Debiti verso Fornitori	62.264.748	32.460.972	29.803.776	91,81
- entro 12 mesi	62.264.748	32.460.972	29.803.776	91,81
- oltre 12 mesi	0	0	0	
9) Debiti verso imprese controllate	73.846.422	47.649.710	26.196.712	54,98
- entro 12 mesi	73.846.422	47.649.710	26.196.712	54,98
- oltre 12 mesi	0	0	0	
11) Debiti verso controllanti	0	0	0	
12) Debiti tributari	9.344.766	7.876.323	1.468.443	18,64
- entro 12 mesi	9.344.766	7.876.323	1.468.443	18,64
- oltre 12 mesi	0	0	0	
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	7.067.045	7.063.743	3.302	0,05
- entro 12 mesi	7.067.045	7.063.743	3.302	0,05
- oltre 12 mesi	0	0	0	
14) Altri Debiti	109.247.737	164.405.672	-55.157.935	-33,55
- entro 12 mesi	109.247.737	164.405.672	-55.157.935	-33,55
- oltre 12 mesi	0	0	0	
<b>Totale debiti</b>	<b>262.090.401</b>	<b>259.766.670</b>	<b>2.323.731</b>	<b>0,89</b>
<b>E Ratei e risconti</b>				
a. Ratei passivi				
b. Risconti passivi	13.348.506	14.234.414	-885.908	-6,22
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>13.348.506</b>	<b>14.234.414</b>	<b>-885.908</b>	<b>-6,22</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>719.029.338</b>	<b>669.006.380</b>	<b>50.022.958</b>	<b>7,48</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

## 7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2018 si chiude con un utile di esercizio di 49 mln (-3,14 mln rispetto al 2017) che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (45,77 mln, in crescita di 153 mila euro rispetto al 2017), risultato della gestione finanziaria (13,33 mln, in flessione rispetto al risultato del precedente esercizio di 2,68 mln), ed infine le imposte (pari a 10,14 mln, contro 9,53 mln del 2017).

Nella tabella che segue sono esposti con maggiore dettaglio le suddette macro-voci a confronto con il precedente esercizio.

**Tabella 25 - Conto economico**

CONTO ECONOMICO	2018	2017	Variazioni	%
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	384.507.614	386.632.717	-2.125.103	-0,55
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri Ricavi e Proventi	37.660.888	36.176.213	1.484.675	4,10
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>422.168.502</b>	<b>422.808.930</b>	<b>-640.428</b>	<b>-0,15</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.060.681	921.901	138.780	15,05
7) Spese per prestazioni di servizi	197.308.496	193.955.003	3.353.493	1,73
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.013.219	15.421.843	591.376	3,83
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	102.619.138	101.787.585	831.553	0,82
c) Oneri Sociali	25.656.349	25.241.376	414.973	1,64
e) Trattamento di Fine Rapporto	1.203.047	986.253	216.794	21,98
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	8.940.913	13.878.974	-4.938.061	-35,58
i) Altri Costi	1.391.794	3.159.938	-1.768.144	-55,96
<b>Totale costi del personale</b>	<b>139.811.241</b>	<b>145.054.126</b>	<b>-5.242.885</b>	<b>-3,61</b>
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	9.334.116	7.661.076	1.673.040	21,84
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.355.542	1.511.362	-155.820	-10,31
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-		
g) Svalutazione crediti attivo circolante	4.999.131	6.319.730	-1.320.599	-20,90
<b>Totale ammortamento e svalutazioni</b>	<b>15.688.789</b>	<b>15.492.168</b>	<b>196.621</b>	<b>1,27</b>
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	-1.572	49.377	-50.949	-103,18
12) Accantonamenti per rischi	-	-		
13) Altri Accantonamenti	-	-		
14) Oneri Diversi di Gestione	6.513.493	6.293.833	219.660	3,49
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>376.394.347</b>	<b>377.188.251</b>	<b>-793.904</b>	<b>-0,21</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>45.774.155</b>	<b>45.620.679</b>	<b>153.476</b>	<b>0,34</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	13.205.858	15.528.179	-2.322.321	-
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	25.641	32.188	-6.547	-20,34
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		
a)Altri Proventi	104.130	174.009	-69.879	-40,16
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>129.771</b>	<b>206.197</b>	<b>-76.426</b>	<b>-37,06</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	-8.306	-9.256	950	10,26
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.717	286.579	-284.862	-99,40
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>13.329.040</b>	<b>16.011.699</b>	<b>-2.682.659</b>	<b>-16,75</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>				
18) Rivalutazioni				
19) Svalutazioni				
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>59.103.195</b>	<b>61.632.378</b>	<b>-2.529.183</b>	<b>-4,10</b>
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-10.140.442	-9.531.789	-608.653	-6,39
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.962.753</b>	<b>52.100.589</b>	<b>-3.137.836</b>	<b>-6,02</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un lieve decremento di 640 mila euro del valore della produzione che passa da 422,81 mln del 2017 a 422,17 mln del 2018 (-0,15 per cento). Tale decremento è determinato da minori ricavi delle vendite e prestazioni per 2,12 mln (-0,55 per cento, principalmente imputabile alla riduzione dei servizi in materia di tasse automobilistiche e delle tessere associative), parzialmente bilanciati da maggiori proventi della gestione accessoria per 1,48 mln (+4,1 per cento).

Nella tabella seguente si evidenziano nel dettaglio i ricavi per tipologia, come appena descritti, anche con riferimento ai dati del 2017.

**Tabella 26 - Ricavi delle vendite e prestazioni**

Ricavi delle vendite e prestazioni	2018	2017	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	263.035.724	258.125.651	4.910.073	1,90
Servizi in materia di tasse automobilistiche	49.804.140	54.696.810	-4.892.670	-8,95
Quote associative	25.966.662	27.631.697	-1.665.035	-6,03
Accesso e consultazione banche dati	16.810.068	16.353.147	456.921	2,79
Quote tesseramento sportivo	4.518.055	4.766.797	-248.742	-5,22
Servizi sportivi	16.731.577	17.273.728	-542.151	-3,14
Servizi informatici e connettività	1.960.963	2.190.675	-229.712	-10,49
Servizi di info mobilità	814.518	1.422.333	-607.815	-42,73
Servizi turistici	301.490	305.423	-3.933	-1,29
Altri servizi	4.564.417	3.866.456	697.961	18,05
<b>Totale</b>	<b>384.507.614</b>	<b>386.632.717</b>	<b>-2.125.103</b>	<b>-0,55</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

I costi della produzione fanno rilevare un lieve decremento di 793 mila euro, passando pertanto da 377,19 mln del 2017 a 376,4 mln del 2018 (-0,21 per cento). Gli aumenti e le diminuzioni delle varie voci di costo sostanzialmente si equivalgono: gli incrementi si registrano prevalentemente nelle spese per prestazioni di servizi (+ 3,35 mln, pari all'1,73 per cento), nei costi per godimento beni di terzi (+ 591 mila euro, pari al 3,83 per cento) e negli ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+1,67 mln pari a +21,84 per cento). Si riducono, invece, i costi del personale per 5,24 mln (-3,61 per cento), in virtù del minor accantonamento del fondo trattamento di quiescenza (-4,93 mln) e della diminuzione di altri costi del personale (-1,76 mln per polizza sanitaria, sussidi ed altri benefici assistenziali).

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, è di 45,77 mln, in aumento di 153 mila euro (+0,34 per cento), rispetto al medesimo dato del 2017.

La gestione finanziaria registra un margine positivo di 13,32 mln anche se in diminuzione di 2,68 mln rispetto al 2017 (-16,75 per cento): tale riduzione è quasi interamente dovuta ai minori dividendi distribuiti da Sara Assicurazioni Spa (-2,32 mln rispetto al 2017).

### **7.3 Rendiconto finanziario**

L'art. 2425-ter Codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento. Lo schema utilizzato da ACI è quello suggerito dal principio contabile OIC n. 10 basato sul criterio di liquidità: i flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra flussi finanziari dell'attività operativa, flussi finanziari dell'attività di investimento e flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Dal rendiconto finanziario emerge che nel 2018 il flusso di liquidità dell'esercizio è diminuito di 94,5 mln contro il saldo di 139,91 mln dell'esercizio precedente. La gestione operativa nell'esercizio in esame ha generato complessivamente liquidità per 71,56 mln. Tale liquidità è stata totalmente assorbita dalle attività di investimento, il cui flusso finanziario è stato pari a 166,05 mln. In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per 13,00 mln nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per 490 mila euro per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali e per 152,56 mln per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Ciò è stato possibile con l'impiego di disponibilità liquide accumulate nel corso dei precedenti esercizi. Pertanto, la situazione finanziaria rimane positiva e l'indebitamento verso il sistema bancario risulta assente, come si può vedere dal flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C), pari a 1.024 euro, formato quindi da un modesto utilizzo di mezzi concessi dalle banche.

**Tabella 27 – Rendiconto finanziario**

<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Utile (Perdita) dell'esercizio	48.962.753	52.100.589
Imposte sul reddito	10.140.442	9.531.789
Interessi passivi / (interessi attivi)	-123.183	-483.520
(Dividendi)	-13.205.858	-15.528.179
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	2.228	5.921
<b>1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte,interessi, dividendi e puls/minusvalenze</b>	<b>45.776.382</b>	<b>45.626.600</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	11.099.166	16.334.529
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	10.143.961	14.865.227
- accant. Fondi Rischi	955.205	1.469.302
Ammortamenti	10.689.658	9.172.437
- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	-9.334.116	-7.661.075
- ammortam. Immobilizzazioni materiali	1.355.542	1.511.362
Svalutazione partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	21.788.824	25.506.966
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.</b>	<b>67.565.206</b>	<b>71.133.566</b>
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-1.572	49.377
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	3.093.779	-10.546.255
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	4.980.845	-15.299.421
Decremento / (incremento) altri crediti	1.110.603	4.690.368
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	1.661.671	964.289
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	29.812.185	1.187.597
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	26.196.712	10.734.826
Incremento / (decremento) altri debiti	-53.686.190	86.806.165
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-885.909	-191.672
Totale variazioni del CCN	12.282.124	78.395.274
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.</b>	<b>79.847.330</b>	<b>149.528.840</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	-10.140.442	-9.531.789
(Imposte sul reddito pagate)	13.205.858	15.528.179
Dividendi incassati	-11.476.683	-5.291.430
(Utilizzo Fondi)	-7.085.876	-6.133.630
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-4.390.807	842.200
- utilizzo Fondi Rischi	0	0
Altri incassi (pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-8.288.084	1.188.480
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>71.559.246</b>	<b>150.717.320</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	12.952.974	11.798.777
Immobilizzazioni immateriali nette finali	16.621.398	12.952.974
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-9.334.116	-7.661.075
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-13.002.540	-8.815.272
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	15.427.439	16.513.700
Immobilizzazioni materiali nette finali	14.562.590	15.427.439
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.355.542	-1.511.362
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-490.693	-425.101
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	191.165.001	189.602.364
Immobilizzazioni finanziarie finali	343.724.854	191.165.001
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	-2.228	-5.921
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	-152.562.081	-1.568.558
<b>Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-166.055.314</b>	<b>-10.808.931</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	1.024	6.870
Accensione (Rimborso) finanziamenti	0	0
Totale mezzi di terzi	1.024	6.870
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
<b>Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.024</b>	<b>6.870</b>
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-94.495.044</b>	<b>139.915.259</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	290.078.405	150.163.146
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>195.583.361</b>	<b>290.078.405</b>
Differenza disponibilità liquide	-94.495.044	139.915.259

Fonte: ACI

#### **7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA.**

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del PRA e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività viene espletata a titolo gratuito a partire dal 1° aprile 2013 per effetto del d.m. 21 marzo 2013.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione PRA e la gestione tasse.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via *internet* che tramite la rete degli AC e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente.

**Tabella 28 - Conto economico per gestioni**

2018	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	422.168.502	68.382.013	71.051.520	282.734.969
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-376.394.347	-119.839.120	-60.215.820	-196.339.407
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>45.774.155</b>	<b>-51.457.107</b>	<b>10.835.700</b>	<b>86.395.562</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.329.040	13.330.682	-67	-1.575
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	59.103.195	-38.126.427	10.835.635	86.393.988
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.140.442	-844.699	-807.179	-8.488.564
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.962.753</b>	<b>-38.971.126</b>	<b>10.028.456</b>	<b>77.905.424</b>

2017	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	422.808.930	66.991.037	76.834.600	278.983.292
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-377.188.251	-117.282.389	-57.602.383	-202.303.479
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>45.620.679</b>	<b>-50.291.352</b>	<b>19.232.217</b>	<b>76.679.813</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.011.699	16.009.530	222	1.947
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	61.632.378	-34.281.822	19.232.439	76.681.760
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-9.531.789	-725.369	-613.847	-8.192.573
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>52.100.589</b>	<b>-35.007.191</b>	<b>18.618.592</b>	<b>68.489.187</b>

Fonte: ACI

La gestione istituzionale registra ancora una volta un risultato di esercizio negativo con una perdita 38,97 mln contro una perdita di 35,00 mln del 2017 (anche nel 2016 era negativo per 20,52 mln). ACI riferisce che le attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI nonché le attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività determinano inevitabilmente ingenti perdite. La ragione è per la maggior parte riconducibile al fatto che l'Ente è certamente tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse, in forza di statuto o di alcune norme di legge, ma in perdurante assenza di specifici finanziamenti pubblici o al più ricevendo contributi molto contenuti, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.

La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio con un utile di 10,03 mln con un decremento di 8,59 mln rispetto al 2017. Il decremento è riconducibile alla diminuzione del valore della produzione, che passa dai 76,83 mln del 2017 ai 71,05 mln del 2018 (-5,78 mln), ed anche all'incremento dei costi della produzione per 2,61 milioni, pari a 60,21 mln.

In particolare, sono diminuiti i ricavi derivanti dall'attività di riscossione attraverso la pur capillare rete di esazione ed anche i ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del

tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate. Anche i proventi derivanti dai rimborsi delle spese postali sostenute per conto delle regioni hanno subito una flessione.

Tra i costi che sono cresciuti si segnalano quelli per i servizi erogati dalla rete delle delegazioni per le attività di riscossione, nonché i costi sostenuti per assistenza all'utenza ed i costi per servizi e spese postali.

Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è pari a 10,83 mln (19,23 mln nel 2017), in diminuzione di 8,39 mln (-43,6 per cento).

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 86,39 mln (76,68 mln nel 2017), in aumento di 9,71 mln derivante dalla differenza tra valore della produzione di 282,73 mln (278,98 mln nel 2017), in aumento di 3,75 mln rispetto al precedente esercizio, e costi della produzione per 196,33 mln (202,30 mln nel 2017), in diminuzione 5,96 mln rispetto all'anno precedente.

L'utile netto complessivo è pari a 77,90 mln (68,48 mln nel 2017), con un aumento di 9,41 mln rispetto al precedente esercizio.

## 8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AC Federati)

Come menzionato nel capitolo dedicato alle partecipazioni societarie, questa Corte ritiene – diversamente da quanto assunto dall’Ente – che sussista l’obbligo da parte di ACI di redigere un bilancio consolidato propriamente detto, rientrando detto Ente nell’ambito di applicazione dell’art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91. Attualmente, invece, l’ACI definisce “bilancio consolidato” il bilancio di federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive delle gestioni degli AC Federati e dell’ACI, approvato annualmente dall’Assemblea ai sensi dell’art. 25 del regolamento di amministrazione e contabilità. Tale documento contabile, per l’esercizio 2018, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall’Assemblea il 30 ottobre 2019 e trasmesso al Ministero vigilante e alla Corte dei conti il 12 novembre 2019.

Come accennato anche per il bilancio di esercizio, non risultando comunicazioni e/o provvedimenti specifici da parte del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell’ACI e degli AC Federati deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2, c. 2, del d.p.r. 9 novembre 1998 n. 439*.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell’ACI e degli Automobile Club secondo i principi economico-patrimoniali. La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AC Federati ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio di 101 Automobile Club, mentre sono stati esclusi gli AC di Rovigo (in quanto non ancora pervenuto alla data di

redazione del documento), di Ragusa e di Vigevano (risultando ancora in stato di liquidazione). Rispetto al consolidato 2017, tuttavia, sono stati ricompresi nel documento contabile i bilanci di esercizio di Asti, Belluno, Enna, Lecco, Palermo e Sassari.

## **8.1 Stato patrimoniale consolidato**

Nelle tabelle che seguono è rappresentato lo stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2018 posto a confronto con l'esercizio precedente.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale, che cresce complessivamente del 7,95 per cento, si evidenzia un consistente incremento delle immobilizzazioni, che passano da 292,66 mln a 450,23 mln: tale risultato è dovuto principalmente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie per 152,83 mln, passando da 196,69 mln del 2017 a 349,53 mln del 2018 soprattutto per effetto dell'acquisto di partecipazioni societarie da parte di ACI.

L'attivo circolante invece diminuisce di 90,88 mln (da una parte per l'effetto del decremento di 102,03 mln da imputare, come si è visto nello stato patrimoniale di ACI, principalmente dalla diminuzione dei depositi bancari e postali e, dall'altra, per l'incremento di 11,15 mln del corrispondente apporto degli AC Federati), passando da 522,86 mln del 2017 a 431,98 mln del 2018.

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2018, posto a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - attivo**

ATTIVO	2018	2017	variaz. % 2018/2017
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>			
01) Costi di impianto	16.764	24.404	-31,31
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	0	0	n.d.
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	15.993.083	12.129.626	31,85
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.086.934	3.829.332	6,73
05) Avviamento	541.449	222.264	143,61
06) Immobilizzazioni in corso	0	23.732	-100,00
07) Altre	1.110.591	1.219.064	-8,90
<b>Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>21.748.821</b>	<b>17.448.422</b>	<b>24,65</b>
<b>B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>			
01) Terreni e fabbricati	69.421.266	67.038.838	3,55
02) Impianti e	3.829.724	4.229.204	-9,45
03) Attrezzature industriali e	233.221	323.072	-27,81
04) Altri beni	5.172.671	5.842.658	-11,47
05) Immobilizzazioni in corso ed	294.477	1.081.010	-72,76
<b>Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>78.951.359</b>	<b>78.514.782</b>	<b>0,56</b>
<b>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>			
01) Partecipazioni in	337.752.304	186.482.570	81,12
a. imprese controllate	336.262.593	184.899.842	81,86
b. imprese collegate	643.311	659.248	-2,42
c. altre imprese	846.400	923.480	-8,35
02) Crediti	9.082.808	8.111.697	11,97
a. verso imprese controllate	2.112.449	2.709.557	-22,04
b. verso imprese collegate	146	146	0,00
d. verso altri	6.970.213	5.401.994	29,03
03) Altri Titoli	2.699.756	2.103.432	28,35
<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>349.534.868</b>	<b>196.697.699</b>	<b>77,70</b>
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>450.235.048</b>	<b>292.660.903</b>	<b>53,84</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C_I - Rimanenze</b>			
01) Materie prime, sussidiarie e di	215.012	201.650	6,63
02) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	
04) Prodotti finiti e merci	748.161	766.530	-2,40
05) Acconti	34.514	71.699	-51,86
<b>Totale C_I - Rimanenze</b>	<b>997.687</b>	<b>1.039.879</b>	<b>-4,06</b>
<b>C_II - Crediti</b>			
01) verso clienti	140.141.435	138.901.954	0,89
02) verso imprese	24.137.441	30.075.599	-19,74
03) verso imprese collegate	661.906	1.051.775	-37,07
04-bis) crediti tributari	7.369.422	7.792.198	-5,43
04-ter) imposte anticipate	84.406	80.680	4,62
05) verso altri	20.809.121	16.053.207	29,63
<b>Totale C_II - Crediti</b>	<b>193.203.731</b>	<b>193.955.413</b>	<b>-0,39</b>
<b>C_III - Attività Finanziarie</b>			
02) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
04) Altre partecipazioni	5.210	14.506	-64,08
06) Altri titoli	6.633.730	6.410.714	3,48
<b>Totale C_III - Attività Finanziarie</b>	<b>6.638.940</b>	<b>6.425.220</b>	<b>3,33</b>
<b>C_IV - Disponibilità Liquide</b>			
01) Depositi bancari e postali	228.997.858	318.835.929	-28,18
02) Assegni	9.009	23.050	-60,92
03) Denaro e valori in cassa	2.134.319	2.584.565	-17,42
<b>Totale C_IV - Disponibilità Liquide</b>	<b>231.141.186</b>	<b>321.443.544</b>	<b>-28,09</b>
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>431.981.544</b>	<b>522.864.056</b>	<b>-17,38</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>			
a) Ratei Attivi	76.004	152.676	-50,22
b) Risconti Attivi	4.161.744	5.530.667	-24,75
<b>Totale D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.237.748</b>	<b>5.683.343</b>	<b>-25,44</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>886.454.340</b>	<b>821.208.302</b>	<b>7,95</b>

**Tabella 30 - segue - Stato patrimoniale consolidato - passivo**

PASSIVO	2018	2017	variaz. % 2018/2017
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Riserve	215.832.980	119.774.519	80,20
II) Utili (perdite) portati a nuovo	78.908.744	122.138.167	-35,39
III) Utili (perdite) dell'esercizio	56.047.586	66.618.395	-15,87
<b>Totale A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>350.789.310</b>	<b>308.531.081</b>	<b>13,70</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	1.382.606	156.488	783,52
02) Per imposte	375.321	419.407	-10,51
03) Per rinnovi contrattuali	879.648	2.331.188	-62,27
04) Altri fondi	9.346.756	11.133.740	-16,05
<b>Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>11.984.331</b>	<b>14.040.823</b>	<b>-14,65</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>183.404.640</b>	<b>181.505.681</b>	<b>1,05</b>
<b>D - DEBITI</b>			
04) Debiti verso banche	17.392.964	18.084.765	-3,83
05) Debiti verso altri finanziatori	10.759.981	0	
06) Acconti	512.724	450.791	13,74
07) Debiti verso fornitori	66.148.819	32.460.972	103,78
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	
09) Debiti verso imprese controllate	79.545.669	51.636.747	54,05
10) Debiti verso imprese collegate	105.727	63.210	67,26
12) Debiti tributari	12.553.824	11.016.176	13,96
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.106.185	9.134.779	-0,31
14) Altri Debiti	119.130.834	169.415.585	-29,68
<b>Totale D - DEBITI</b>	<b>315.256.727</b>	<b>292.263.025</b>	<b>7,87</b>
<b>E - RATEI E RISCOINTI</b>			
a) Ratei Passivi	503.438	343.422	46,59
b) Risconti Passivi	24.515.894	24.524.270	-0,03
<b>Totale E - RATEI E RISCOINTI</b>	<b>25.019.332</b>	<b>24.867.692</b>	<b>0,61</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>886.454.340</b>	<b>821.208.302</b>	<b>7,95</b>

\* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si deve tenere presente che i dati 2017 non sono comprensivi dei bilanci degli AC Asti, Belluno, Enna, Lecco, Palermo, e Sassari, presenti invece nei dati 2018.

Fonte: elaborazione su dati ACI

Per quanto riguarda il patrimonio netto, il saldo del 2018 è pari a 350,78 mln: la variazione positiva per 42,25 mln, rispetto all'importo di 308,53 mln riscontrato nell'esercizio precedente (+13,70 per cento), è sostanzialmente frutto dell'utile aggregato conseguito nel corso dell'esercizio da ACI e dagli AC Federati, pari a 56,04 mln. L'utile aggregato è dovuto per 48,96 mln all'utile di ACI e per 7,08 mln agli utili degli AC Federati, nonché dalla

variazione positiva di 785 mila euro del patrimonio netto degli AC di Mantova e Sassari, non derivante dal risultato economico dell'esercizio.

Altre variazioni significative riguardano l'incremento di 1,89 mln del fondo trattamento fine rapporto (da 181,50 mln del 2017 a 183,40 mln del 2018) e il decremento di 2,05 mln dei fondi per rischi ed oneri (da 14,04 mln del 2017 a 11,98 mln del 2018). Infine, si segnala particolarmente l'aumento dei debiti per 22,99 mln (da 292,26 mln del 2017 a 315,25 mln del 2018): tra le voci che presentano le variazioni più evidenti si segnalano i debiti verso fornitori, che aumentano di 33,68 mln (passando da 32,46 mln a 66,14 mln), e i debiti verso le imprese controllate, che crescono di 27,90 mln (passando da 51,63 mln a 79,54 mln).

Per una visione d'insieme dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale consolidato, si riporta la seguente tabella, che indica anche le rettifiche di consolidamento.

**Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento**

<b>ATTIVO</b>	<b>ACI</b>	<b>AC</b>	<i>rettifiche di consolidamento</i>	<b>consolidato 2018</b>
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	16.621.398	5.127.423		21.748.821
B_II - Immobilizzazioni Materiali	14.562.591	65.288.768	900.000	78.951.359
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	343.724.854	27.913.110	22.103.096	349.534.868
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>374.908.843</b>	<b>98.329.301</b>	<b>23.003.096</b>	<b>450.235.048</b>
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	558.657	439.030		997.687
C_II - Crediti	145.151.507	55.696.741	7.644.517	193.203.731
C_III - Attività Finanziarie	0	6.638.940		6.638.940
C_IV - Disponibilità Liquide	195.583.361	35.557.825		231.141.186
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>341.293.525</b>	<b>98.332.536</b>	<b>7.644.517</b>	<b>431.981.544</b>
D - RATEI E RISCONTI	2.826.970	14.759.284	13.348.506	4.237.748
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>719.029.338</b>	<b>211.421.121</b>	<b>43.996.119</b>	<b>886.454.340</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>ACI</b>	<b>AC</b>	<i>rettifiche di consolidamento</i>	<b>consolidato 2018</b>
A - PATRIMONIO NETTO	267.883.981	38.784.460	-44.120.869	350.789.310
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.647.542	8.336.789		11.984.331
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	172.058.908	11.345.732		183.404.640
D - DEBITI	262.090.401	127.934.808	74.768.482	315.256.727
E - RATEI E RISCONTI	13.348.506	25.019.332	13.348.506	25.019.332
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>719.029.338</b>	<b>211.421.121</b>	<b>43.996.119</b>	<b>886.454.340</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

## 8.2 Conto economico consolidato

La tabella che segue espone il conto economico consolidato 2018 raffrontato con l'esercizio precedente.

**Tabella 32 - Conto economico consolidato**

	2018	2017	variaz % 2018/2017
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	439.490.395	443.759.927	-0,96
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	7.143	-100,00
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) - Altri ricavi e proventi	65.861.990	65.906.785	-0,07
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>505.352.385</b>	<b>509.673.855</b>	<b>-0,85</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.056.324	11.060.705	-54,29
7) - Spese per prestazioni di servizi	231.697.760	224.663.541	3,13
8) - Spese per godimento di beni di terzi	20.552.134	20.248.388	1,50
9) - Costi del personale	149.445.816	155.835.149	-4,10
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.723.881	12.695.773	47,48
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	150	78.864	-99,81
12) - Accantonamenti per rischi	154.543	281.014	-45,01
13) - Altri accantonamenti	453.490	21.569	2002,51
14) - Oneri diversi di gestione	26.508.227	23.256.421	13,98
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>452.592.325</b>	<b>448.141.424</b>	<b>0,99</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>52.760.060</b>	<b>61.532.431</b>	<b>-14,26</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) - Proventi da partecipazioni	16.364.572	17.528.684	-6,64
16) - Altri proventi finanziari	415.956	461.211	-9,81
17) - Interessi e altri oneri finanziari	709.102	950.294	-25,38
17) - bis Utili e perdite su cambi	1.717	286579	-99,40
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>	<b>16.073.143</b>	<b>17.326.180</b>	<b>-7,23</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>			
18) - Rivalutazioni	31.862	4.331	635,67
19) - Svalutazioni	138.743	163.310	-15,04
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-106.881</b>	<b>-158.979</b>	<b>32,77</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>68.726.322</b>	<b>78.699.632</b>	<b>-12,67</b>
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	12.678.736	12.081.237	4,95
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>56.047.586</b>	<b>66.618.395</b>	<b>-15,87</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il conto economico consolidato mostra un utile di 56,04 mln rispetto ad un utile per l'esercizio 2017 di 66,61 mln, con un decremento di 10,57 mln (-15,87 per cento).

Rispetto al precedente esercizio, il risultato della gestione operativa ha registrato un decremento di 8,77 mln, attestandosi a 52,76 mln contro un valore di 61,53 mln del 2017.

Il valore della produzione evidenzia un decremento di 4,32 mln passando da 509,67 mln del 2017 a 505,35 mln del 2018, mentre i costi della produzione mostrano un incremento di 4,45 mln passando da 448,14 mln del 2017 a 452,59 mln del 2018. Nel valore della produzione, la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 443,75 mln del 2017 a 439,49 mln del 2018, con un decremento di 4,26 mln. L'incremento dei costi della produzione è, invece, attribuibile principalmente all'incremento delle spese per prestazioni di servizi, che passano da 224,66 mln a 231,69 mln, con un aumento di 7,03 mln; agli ammortamenti e svalutazioni, che passano da 12,69 mln a 18,72 mln, con un incremento di 6,02 mln; ed infine agli oneri diversi di gestione, che passano da 23,25 mln a 26,50 mln, con un incremento di 3,25 mln. Calano, invece, i costi del personale, che passano da 155,83 mln a 149,44 mln nel 2018, con un decremento di 6,38 mln.

Il saldo della gestione finanziaria è di 16,07 mln nel 2018, contro il saldo di 17,32 mln del 2017, con un decremento di 1,25 mln da collegare principalmente al decremento dei proventi da partecipazioni (dividendi) percepiti da ACI.

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'esercizio in esame, si riporta la successiva tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

**Tabella 33 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento**

Conto economico consolidato	ACI	AC	rettifiche di consolidamento	consolidato 2018
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	384.507.614	75.064.002	20.081.221	439.490.395
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0		0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		
5) - Altri ricavi e proventi	37.660.888	32.420.531	4.219.429	65.861.990
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>422.168.502</b>	<b>107.484.533</b>	<b>24.300.650</b>	<b>505.352.385</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.060.681	3.995.643	0	5.056.324
7) - Spese per prestazioni di servizi	197.308.496	42.269.450	7.880.186	231.697.760
8) - Spese per godimento di beni di terzi	16.013.219	6.537.960	1.999.045	20.552.134
9) - Costi del personale	139.811.241	9.634.575		149.445.816
10) - Ammortamenti e svalutazioni	15.688.789	3.035.092	0	18.723.881
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-1.572	1.722		150
12) -Accantonamenti per rischi	0	154.543		154.543
13) - Altri accantonamenti	0	453.490		453.490
14) - Oneri diversi di gestione	6.513.493	34.416.153	14.421.419	26.508.227
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>376.394.347</b>	<b>100.498.628</b>	<b>24.300.650</b>	<b>452.592.325</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>45.774.155</b>	<b>6.985.905</b>	<b>0</b>	<b>52.760.060</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) - Proventi da partecipazioni	13.205.858	3.158.714		16.364.572
16) - Altri proventi finanziari	129.771	311.821	25.636	415.956
17) - Interessi e altri oneri finanziari	8.306	726.432	25.636	709.102
17) - bis Utili e perdite su cambi	1.717	0		1.717
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>	<b>13.329.040</b>	<b>2.744.103</b>		<b>16.073.143</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>				
18) - Rivalutazioni	0	31.862		31.862
19) - Svalutazioni	0	138.743		138.743
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>-106.881</b>		<b>-106.881</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>59.103.195</b>	<b>9.623.127</b>	<b>0</b>	<b>68.726.322</b>
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.140.442	2.538.294		12.678.736
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.962.753</b>	<b>7.084.833</b>	<b>0</b>	<b>56.047.586</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

## 9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI

### 9.1 Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto degli AC Federati, ordinati alfabeticamente, è riportato nella tabella che segue:

**Tabella 34 - Patrimonio netto degli A.C. Federati**

Dettaglio patrimonio netto	2018	2017	scostamento
ACIREALE	28	-2.605	2.633
AGRIGENTO	-587.276	-617.839	30.563
ALESSANDRIA	422.333	409.701	12.632
ANCONA	-3.255.122	-3.293.348	38.226
AOSTA	515.850	505.749	10.101
AREZZO	911.485	865.860	45.625
ASCOLI PICENO FERMO	405.066	366.335	38.731
ASTI	-1.158.788	-1.132.289	-26.499
AVELLINO	29.358	7.438	21.920
BARI BAT	546.946	481.973	64.973
BELLUNO	-685.052	-686.776	1.724
BENEVENTO	90.497	70.207	20.290
BERGAMO	-1.339.969	-1.610.854	270.885
BIELLA	57.477	3.092	54.385
BOLOGNA	5.883	-23.687	29.570
BOLZANO	-1.164.277	-1.261.174	96.897
BRESCIA	6.318.822	3.307.825	3.010.997
BRINDISI	110.329	43.759	66.570
CAGLIARI	-3.373	30.035	-33.408
CALTANISSETTA	305.046	304.509	537
CAMPOBASSO	62.595	56.997	5.598
CASERTA	-411.663	150.188	-561.851
CATANIA	178.931	113.887	65.044
CATANZARO	-767.174	-833.198	66.024
CHIETI	535.808	449.225	86.583
COMO	598.969	518.080	80.889
COSENZA	575.015	407.852	167.163
CREMONA	821.650	819.720	1.930
CROTONE	-360.818	685	-361.503
CUNEO	1.821.384	1.791.757	29.627

Fonte: ACI

**Tabella 34 -Segue - Patrimonio netto degli AC Federati**

<b>Dettaglio patrimonio netto</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>scostamento</b>
ENNA	-590.838	-629.866	39.028
FERRARA	334.172	231.773	102.399
FIRENZE	4.263.351	3.905.489	357.862
FOGGIA	-2.737.892	-2.779.696	41.804
FORLÌ CESENA	4.304	-13.798	18.102
FROSINONE	-1.226.898	-1.257.669	30.771
GENOVA	3.109.462	3.034.184	75.278
GORIZIA	72.110	69.875	2.235
GROSSETO	-158.565	-31.246	-127.319
ISERNIA	63.933	70.990	-7.057
IVREA	30.013	28.660	1.353
L' AQUILA	218.698	153.145	65.553
LA SPEZIA	-180.847	-97.733	-83.114
LATINA	325.139	323.037	2.102
LECCE	-165.376	-205.107	39.731
LECCO	-7.537.791	-5.853.246	-1.684.545
LIVORNO	3.660.832	3.455.949	204.883
LUCCA	1.973.139	1.969.124	4.015
MACERATA	-949.915	-962.986	13.071
MANTOVA	-836.158	-1.175.019	338.861
MASSA CARRARA	-8.096	-30.116	22.020
MATERA	-27.911	-48.308	20.397
MESSINA	-528.730	-553.782	25.052
MILANO	5.676.440	5.528.034	148.406
MODENA	1.051.158	946.159	104.999
NAPOLI	2.602.354	2.599.273	3.081
NOVARA	455.684	451.196	4.488
NUORO	-436.533	-439.882	3.349
ORISTANO	-654.657	-651.913	-2.744
PADOVA	-1.393.921	-1.505.727	111.806
PALERMO	-5.351.211	-5.396.386	45.175
PARMA	278.709	239.559	39.150
PAVIA	-660.640	-583.474	-77.166
PERUGIA	2.923.551	2.782.534	141.017

**Tabella 34 - Segue - Patrimonio netto degli AC Federati**

<b>Dettaglio patrimonio netto</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>scostamento</b>
PESARO URBINO	670.621	669.020	1.601
PESCARA	200.064	124.917	75.147
PIACENZA	-1.029.037	-1.050.662	21.625
PISA	3.647.093	3.624.063	23.030
PISTOIA	3.346.898	3.304.542	42.356
PONENTE LIGURE	-3.712.847	-3.802.131	89.284
PORDENONE	543.513	532.709	10.804
POTENZA	40.683	25.352	15.331
PRATO	-256.117	-406.165	150.048
RAVENNA	323.371	272.289	51.082
REGGIO CALABRIA	-362.440	-296.481	-65.959
REGGIO EMILIA	10.241.568	9.631.888	609.680
RIETI	-784.454	-830.439	45.985
RIMINI	-708.731	-762.310	53.579
ROMA	613.096	-525.328	1.138.424
ROVIGO	-66.732	-35.619	-31.113
SALERNO	-2.204.326	-2.320.309	115.983
SASSARI	-645.344	-875.981	230.637
SIENA	929.591	875.708	53.883
SIRACUSA	386.846	384.762	2.084
SONDRIO	-386.074	-386.595	521
TARANTO	1.858.988	1.894.875	-35.887
TERAMO	1.021.001	898.591	122.410
TERNI	3.919	-57.659	61.578
TORINO	13.068.869	12.479.178	589.691
TRAPANI	-2.873.179	-3.027.178	153.999
TRENTO	2.663.044	2.581.822	81.222
TREVISO	355.262	346.794	8.468
TRIESTE	-1.772.756	-1.777.296	4.540
UDINE	5.765.017	5.426.206	338.811
VARESE	-12.600	-238.467	225.867
VENEZIA	-1.765.943	-1.803.365	37.422
VERBANO C.O.	-278.562	-357.715	79.153
VERCELLI	1.194.517	1.187.888	6.629
VERONA	-2.349.558	-2.355.741	6.183
VIBO VALENTIA	-221.793	-244.929	23.136
VICENZA	2.680.704	2.543.991	136.713
VITERBO	416.526	412.464	4.062
<b>Totale</b>	<b>38.784.460</b>	<b>30.914.439</b>	<b>7.870.021</b>

Gli AC Federati espongono un patrimonio netto aggregato di 38,78 mln contro 30,91 mln del 2017 (quest'ultimo dato comprensivo dei patrimoni netti dell'AC Asti, Belluno, Enna, Lecco, Palermo e Sassari); l'incremento di 7,87 mln registrato nel patrimonio netto degli AC Federati è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 7,08 mln e alla variazione positiva del patrimonio netto di 785 mila euro dovuta all'aumento dei patrimoni netti dell'AC Mantova e dell'AC Sassari, non riconducibile al risultato economico dell'esercizio. Il patrimonio netto aggregato dei n. 101 AC Federati è composto dalla somma algebrica di 91,32 mln di patrimonio netto aggregato positivo per n. 58 Automobile Club e di 52,54 mln di patrimonio netto aggregato negativo per n. 43 Automobile Club. Il netto patrimoniale medio è pari a 379.586 euro (nel 2017 tale valore era pari a 302.734 euro, con un incremento complessivo del 25,39 per cento).

Tra quelli con un patrimonio netto negativo, n. 5 enti presentano *deficit* inferiori a 100 mila euro (Cagliari, Massa Carrara, Varese, Matera, Rovigo); per altri n. 10 enti il *deficit* si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro; per n. 28 AC Federati, invece, si rilevano *deficit* superiori a 500 mila euro. Rispetto al precedente esercizio, diminuisce il numero degli enti con *deficit* inferiore a 100 mila euro, mentre erano n. 8 gli enti che registravano *deficit* variabili tra 100 mila euro e 500 mila euro e n. 29 gli enti che avevano *deficit* superiori a 500 mila euro.

Come peraltro già messo in luce nel precedente referto riguardo il persistere di situazioni negative, anche nel 2018 si confermano perdite più elevate a carico dei medesimi enti. Tra quelli con il deficit negativo più elevato troviamo gli AC di Lecco (-7,53 mln nel 2018; -5,85 mln nel 2017) e, in lieve miglioramento, Palermo (-5,35 mln; -5,39 mln nel 2017). Ad ulteriore conferma, anche nel 2018 gli AC di Ponente Ligure, Ancona, Trapani, Foggia, Verona e Salerno fanno registrare *deficit* patrimoniali tra i 2 mln e i 4 mln, anche se tutti in lieve miglioramento rispetto al 2017. Per quanto concerne in particolare l'AC di Lecco, ACI afferma che l'incremento di 1.684.545 euro del *deficit* patrimoniale è legato ad operazioni straordinarie passive dovute alla riconciliazione di poste contabili di competenza di esercizi pregressi.

Peraltro, sono da segnalare anche situazioni non particolarmente gravi in termini assoluti ma piuttosto in termini relativi, come il peggioramenti del *deficit* patrimoniale per l'AC di Grosseto (da -31.246 euro nel 2017 a -158.565 euro nel 2018, con un peggioramento in percentuale di 407,47 per cento), per l'AC di Caserta (da +150.188 euro nel 2017 a -411.663 euro nel 2018, con un peggioramento in percentuale negativa di 374,10 per cento) e per l'AC

di Crotona (patrimonio netto che passa da 685 euro nel 2017 a -360.818 euro nel 2018, con un peggioramento pari a -361.503 euro). Nel caso dell'AC di Crotona, ACI afferma che tale risultato è conseguenza di operazioni straordinarie, quali cancellazioni di crediti per inesigibilità e sopravvenienze passive per costi relativi ad esercizi precedenti, effettuate in previsione della fusione con l'AC di Cosenza (deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente il 18 aprile 2019 e dall'Assemblea il 20 maggio 2019, poi definita nella seduta del Consiglio generale del 30 ottobre 2019). Le operazioni contabili si sono prodotte, pertanto, nel bilancio 2018 che è stato redatto seguendo la logica della procedura di fusione per incorporazione nell'AC di Cosenza, che ha portato il sodalizio a cessare le proprie attività alla fine del 2019. Relativamente all'andamento generale del patrimonio degli enti federati, mentre può comunque sostenersi che nel 2018 si registrano cauti segnali di miglioramento per buona parte degli AC Federati, tenuto conto che solo n. 13 AC hanno avuto un peggioramento del saldo del patrimonio netto rispetto al precedente esercizio, in questa sede è opportuno ribadire, ancora una volta, che molti degli enti federati, in particolare quelli che presentano i *deficit* più rilevanti, presentano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi e che tali casi sono indice di squilibri strutturali meritori di attente e continue valutazioni improntate ad urgenti iniziative di risanamento. Nella tabella che segue sono evidenziati gli enti che registrano deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2018.

**Tabella 35 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2018**

	2018	2017	scostamento
LECCO	-7.537.791	-5.853.246	-1.684.545
PALERMO	-5.351.211	-5.396.386	45.175
PONENTE LIGURE	-3.712.847	-3.802.131	89.284
ANCONA	-3.255.122	-3.293.348	38.226
TRAPANI	-2.873.179	-3.027.178	153.999
FOGGIA	-2.737.892	-2.779.696	41.804
VERONA	-2.349.558	-2.355.741	6.183
SALERNO	-2.204.326	-2.320.309	115.983
TRIESTE	-1.772.756	-1.777.296	4.540
VENEZIA	-1.765.943	-1.803.365	37.422
PADOVA	-1.393.921	-1.505.727	111.806
BERGAMO	-1.339.969	-1.610.854	270.885
FROSINONE	-1.226.898	-1.257.669	30.771
BOLZANO	-1.164.277	-1.261.174	96.897
ASTI	-1.158.788	-1.132.289	-26.499
PIACENZA	-1.029.037	-1.050.662	21.625
MACERATA	-949.915	-962.986	13.071
MANTOVA	-836.158	-1.175.019	338.861
RIETI	-784.454	-830.439	45.985
CATANZARO	-767.174	-833.198	66.024
RIMINI	-708.731	-762.310	53.579
BELLUNO	-685.052	-686.776	1.724
PAVIA	-660.640	-583.474	-77.166
ORISTANO	-654.657	-651.913	-2.744
SASSARI	-645.344	-875.981	230.637
ENNA	-590.838	-629.866	39.028
AGRIGENTO	-587.276	-617.839	30.563
MESSINA	-528.730	-553.782	25.052
NUORO	-436.533	-439.882	3.349
CASERTA	-411.663	150.188	-561.851
SONDRIO	-386.074	-386.595	521
REGGIO CALABRIA	-362.440	-296.481	-65.959
CROTONE	-360.818	685	-361.503
VERBANO C.O.	-278.562	-357.715	79.153
PRATO	-256.117	-406.165	150.048
VIBO VALENTIA	-221.793	-244.929	23.136
LA SPEZIA	-180.847	-97.733	-83.114
LECCE	-165.376	-205.107	39.731
GROSSETO	-158.565	-31.246	-127.319

Fonte: elaborazione su dati ACI

## **9.2 Conti economici degli AC Federati**

La tabella che segue riporta i singoli risultati economici degli AC Federati, inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2018, posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente.

L'utile aggregato degli AC Federati, per un importo pari a 7,08 mln, è stato determinato dalla somma algebrica degli utili di esercizio registrati nell'anno 2018 da n. 88 Automobile club, pari a 10,38 mln, contrapposto all'importo di 3,29 mln concernente la sommatoria delle perdite di esercizio accertate per n. 13 Automobile Club. Tale risultato complessivo, seppur ridotto rispetto al precedente anno 2017 (8,81 mln), si colloca comunque all'interno di una tendenza in crescita degli ultimi anni.

Pur nella sua sinteticità, il risultato economico di ogni ente fornisce comunque una indicazione di massima dell'attività svolta dagli Automobile club con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili e, quindi, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

**Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli A.C. Federati**

AC	2018 Utili (+) Perdite (-)	2017 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
ACIREALE	2.631	-6.165	8.796
AGRIGENTO	30.561	1.110	29.451
ALESSANDRIA	12.633	1.422	11.211
ANCONA	38.224	33.082	5.142
AOSTA	10.102	13.557	-3.455
AREZZO	45.625	117.021	-71.396
ASCOLI PICENO	38.733	24.974	13.759
ASTI	-26.500	-16.272	-10.228
AVELLINO	21.920	38.794	-16.874
BARI BAT	64.973	20.346	44.627
BELLUNO	1.724	16.705	-14.981
BENEVENTO	20.289	4.951	15.338
BERGAMO	270.885	287.348	-16.463
BIELLA	54.383	34.839	19.544
BOLOGNA	29.569	77.352	-47.783
BOLZANO	96.897	56.301	40.596
BRESCIA	3.010.998	2.096.726	914.272
BRINDISI	66.574	52.736	13.838
CAGLIARI	-33.408	26.800	-60.208
CALTANISSETTA	539	2.664	-2.125
CAMPOBASSO	5.598	2.883	2.715
CASERTA	-561.852	-33.492	-528.360
CATANIA	65.043	67.247	-2.204
CATANZARO	66.025	369.787	-303.762
CHIETI	86.583	50.273	36.310
COMO	80.889	111.266	-30.377
COSENZA	167.166	228.577	-61.411
CREMONA	1.934	-8.379	10.313
CROTONE	-361.504	7.904	-369.408
CUNEO	29.626	4.478	25.148
ENNA	39.028	18.925	20.103
FERRARA	102.399	73.425	28.974
FIRENZE	357.864	256.361	101.503
FOGGIA	41.805	14.649	27.156
FORLÌ CESENA	18.102	26.998	-8.896

Fonte: ACI

**Tabella 36 - Segue - Utili/perdite economiche degli AC Federati**

AC	2018 Utili (+) Perdite (-)	2017 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
FROSINONE	30.768	50.327	-19.559
GENOVA	75.277	47.792	27.485
GORIZIA	2.233	3.646	-1.413
GROSSETO	-127.320	317	-127.637
ISERNIA	-7.057	-14.248	7.191
IVREA	1.349	494	855
L' AQUILA	65.551	45.770	19.781
LA SPEZIA	-83.115	-78.052	-5.063
LATINA	2.099	19.050	-16.951
LECCE	39.730	60.925	-21.195
LECCO	-1.684.545	107.757	-1.792.302
LIVORNO	204.884	152.335	52.549
LUCCA	4.015	4.511	-496
MACERATA	13.073	12.781	292
MANTOVA	12.861	14.844	-1.983
MASSA CARRARA	22.016	-8.928	30.944
MATERA	20.396	55.346	-34.950
MESSINA	25.051	34.786	-9.735
MILANO	148.408	390.891	-242.483
MODENA	104.996	59.865	45.131
NAPOLI	3.083	3.510	-427
NOVARA	4.489	46.324	-41.835
NUORO	3.348	-298.871	302.219
ORISTANO	-2.746	1.380	-4.126
PADOVA	111.806	127.375	-15.569
PALERMO	45.175	40.579	4.596
PARMA	39.150	21.981	17.169
PAVIA	-77.166	-3.506	-73.660
PERUGIA	141.017	170.726	-29.709
PESARO URBINO	1.601	10.973	-9.372
PESCARA	75.146	57.897	17.249
PIACENZA	21.628	24.016	-2.388
PISA	23.032	9.115	13.917
PISTOIA	42.356	21.333	21.023
PONENTE LIGURE	89.286	95.437	-6.151

**Tabella 36 - Segue - Utili/perdite economiche degli AC Federati**

AC	2018 Utili (+) Perdite (-)	2017 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
PORDENONE	10.802	15.060	-4.258
POTENZA	15.330	9.979	5.351
PRATO	150.049	139.737	10.312
RAVENNA	51.082	20.451	30.631
REGGIO CALABRIA	-65.956	13.180	-79.136
REGGIO EMILIA	609.680	500.305	109.375
RIETI	45.987	33.851	12.136
RIMINI	53.579	88.751	-35.172
ROMA	1.138.423	1.346.154	-207.731
ROVIGO	-31.115	43.075	-74.190
SALERNO	115.981	112.358	3.623
SASSARI	-228.543	-47.443	-181.100
SIENA	53.883	41.368	12.515
SIRACUSA	2.083	532	1.551
SONDRIO	521	34.398	-33.877
TARANTO	-35.887	703	-36.590
TERAMO	122.411	116.516	5.895
TERNI	61.577	42.898	18.679
TORINO	589.695	315.862	273.833
TRAPANI	153.998	-88.797	242.795
TRENTO	81.222	79.008	2.214
TREVISO	8.467	8.880	-413
TRIESTE	4.542	15.356	-10.814
UDINE	338.811	273.125	65.686
VARESE	225.863	203.249	22.614
VENEZIA	37.427	7.689	29.738
VERBANO C.O.	79.153	88.412	-9.259
VERCELLI	6.628	14.883	-8.255
VERONA	6.183	1.486	4.697
VIBO VALENTIA	23.134	15.081	8.053
VICENZA	136.713	163.847	-27.134
VITERBO	4.062	8.422	-4.360

Nella tabella non sono inseriti gli AC di Ragusa e Vigevano, in liquidazione

Nell'esercizio 2018, a fronte di un utile medio relativo ai bilanci degli AC Federati disponibili, pari a 70.147 euro (nel 2017 tale valore era pari a 88.505 euro), n. 88 AC Federati, rappresentanti l'89 per cento dei bilanci disponibili, presentano un risultato positivo con un

importo medio dell'utile pari a 117.959 euro, mentre i restanti AC Federati evidenziano un risultato negativo con una perdita media pari a -253.508 euro (nel 2017 erano n.90 gli AC Federati che presentavano un risultato positivo, con un importo medio dell'utile pari a 106.035 euro, mentre i restanti AC Federati evidenziavano un risultato negativo con una perdita media pari a -54.923 euro). Nell'esercizio in esame, pertanto, è aumentato di due unità il numero complessivo degli AC Federati in perdita ma soprattutto il valore medio delle perdite è sensibilmente peggiorato.

Tra gli enti in perdita, l'AC di Lecco registra un saldo negativo pari a -1.684.545 mila euro, mentre altri 4 enti presentano perdite superiori a 100 mila euro (in ordine di disavanzo decrescente: AC Caserta, AC Crotone, AC Sassari, AC Grosseto), mentre 8 enti presentano saldi negativi inferiori (AC La Spezia, AC Pavia, AC Reggio Calabria, AC Taranto, AC Cagliari, AC Asti, AC Isernia, AC Oristano); tra tutti gli enti in disavanzo, solo l'AC di Isernia ha comunque migliorato il suo risultato economico, portando il saldo da -14.248 euro nel 2017 a -7.057 euro nel 2018.

Gli enti che sono passati da una perdita nel 2017 ad un saldo positivo nel 2018 sono:

AC Cremona (da -8.379 euro a 1.934 euro, +10.313 euro) AC Acireale (da -6.165 euro a 2.631 euro, +8.796 euro), AC Nuoro (da -298.871 euro a 3.348 euro, +302.219 euro), AC Massa Carrara (da -8.928 euro a 22.016 euro, +30.944 euro), ed infine AC Trapani (da -88.797 euro a 153.998 euro, + 242.795 euro pari al 273,43 per cento).

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo: sono evidenziati, in ordine decrescente, i risultati economici dell'esercizio 2018, posti a confronto con quelli del precedente esercizio, con i relativi scostamenti.

**Tabella 37 - AC Federati - maggiori perdite economiche**

	2018 Utili (+) Perdite (-)	2017 Utili (+) Perdite (-)	scostamento
LECCO	-1.684.545	107.757	-1.792.302
CASERTA	-561.852	-33.492	-528.360
CROTONE	-361.504	7.904	-369.408
SASSARI	-228.543	-47.443	-181.100
GROSSETO	-127.320	317	-127.637
LA SPEZIA	-83.115	-78.052	-5.063
PAVIA	-77.166	-3.506	-73.660
REGGIO CALABRIA	-65.956	13.180	-79.136
TARANTO	-35.887	703	-36.590
CAGLIARI	-33.408	26.800	-60.208
ASTI	-26.500	-16.272	-10.228
ISERNIA	-7.057	-14.248	7.191
ORISTANO	-2.746	1.380	-4.126

Fonte: elaborazione su dati ACI

La tabella che seguente mostra, secondo i dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo (R.O.L.) degli AC Federati, dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo, posto a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AC Federati**

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2018	Tot. costi della produzione 2018	ROL 2018	Tot. valore della produzione 2017	Tot. costi della produzione 2017	ROL 2017
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
ACIREALE	339.020	332.284	6.736	360.038	359.886	152
AGRIGENTO	532.397	489.788	42.609	440.596	432.413	8.183
ALESSANDRIA	574.479	557.885	16.594	574.240	570.147	4.093
ANCONA	914.629	867.277	47.352	870.841	828.270	42.571
AOSTA	478.839	469.557	9.282	393.311	381.065	12.246
AREZZO	885.676	841.193	44.483	802.412	716.194	86.218
ASCOLI PICENO	568.080	521.970	46.110	564.285	529.521	34.764
ASTI	273.095	288.532	-15.437	279.276	284.592	-5.316
AVELLINO	370.160	342.824	27.336	394.427	346.847	47.580
BARI BAT	1.950.299	1.867.305	82.994	2.130.670	2.026.463	104.207
BELLUNO	300.248	292.441	7.807	462.604	435.763	26.841
BENEVENTO	258.003	234.972	23.031	240.727	240.465	262
BERGAMO	2.327.880	2.041.627	286.253	2.537.344	2.234.165	303.179
BIELLA	364.941	298.163	66.778	450.490	407.187	43.303
BOLOGNA	1.381.599	1.332.489	49.110	1.432.606	1.340.113	92.493
BOLZANO	649.592	537.384	112.208	645.918	546.365	99.553
BRESCIA	4.177.449	3.476.333	701.116	3.959.675	3.054.231	905.444
BRINDISI	631.699	542.687	89.012	613.053	532.393	80.660
CAGLIARI	371.481	389.593	-18.112	427.027	373.569	53.458
CALTANISSETTA	4.315.144	4.302.629	12.515	3.859.021	3.841.134	17.887
CAMPOBASSO	444.875	431.158	13.717	436.544	421.914	14.630
CASERTA	606.691	1.158.811	-552.120	671.920	702.457	-30.537
CATANIA	636.549	546.077	90.472	631.665	544.293	87.372
CATANZARO	435.363	360.595	74.768	833.196	449.630	383.566
CHIETI	392.763	289.476	103.287	376.208	316.737	59.471
COMO	1.028.481	938.485	89.996	936.245	827.391	108.854
COSENZA	727.873	550.776	177.097	710.985	449.704	261.281
CREMONA	887.699	892.173	-4.474	835.766	851.035	-15.269
CROTONE	92.690	454.194	-361.504	104.131	93.827	10.304
CUNEO	1.287.571	1.252.046	35.525	1.213.201	1.208.577	4.624
ENNA	190.006	144.365	45.641	187.294	163.619	23.675
FERRARA	1.129.182	956.553	172.629	1.090.943	950.940	140.003
FIRENZE	3.905.866	3.573.202	332.664	3.859.316	3.618.738	240.578
FOGGIA	628.282	568.499	59.783	507.023	488.126	18.897
FORLÌ CESENA	1.173.251	1.152.159	21.092	1.174.456	1.144.568	29.888
FROSINONE	717.929	670.743	47.186	686.542	613.807	72.735

Fonte: ACI

**Tabella 38 - Segue - Reddito operativo lordo degli AC Federati**

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2018	Tot. costi della produzione 2018	ROL 2018	Tot. valore della produzione 2017	Tot. costi della produzione 2017	ROL 2017
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
GENOVA	2.055.161	1.938.567	116.594	2.086.065	2.000.251	85.814
GORIZIA	419.364	382.360	37.004	403.024	379.563	23.461
GROSSETO	799.462	922.335	-122.873	788.672	786.752	1.920
ISERNIA	135.292	142.532	-7.240	121.971	136.353	-14.382
IVREA	590.094	577.108	12.986	596.904	580.097	16.807
L' AQUILA	478.885	422.449	56.436	356.415	300.495	55.920
LA SPEZIA	664.758	723.221	-58.463	630.335	685.003	-54.668
LATINA	739.908	724.782	15.126	768.247	738.497	29.750
LECCE	1.598.829	1.534.004	64.825	1.497.460	1.389.322	108.138
LECCO	566.227	2.170.448	-1.604.221	1.033.642	777.754	255.888
LIVORNO	2.161.380	1.928.485	232.895	8.881.545	8.673.659	207.886
LUCCA	1.695.034	1.666.119	28.915	1.680.897	1.657.610	23.287
MACERATA	228.793	208.767	20.026	222.121	207.160	14.961
MANTOVA	993.195	947.041	46.154	1.019.563	970.881	48.682
MASSA CARRARA	930.165	899.072	31.093	947.854	951.193	-3.339
MATERA	364.550	337.591	26.959	559.633	498.072	61.561
MESSINA	607.860	580.812	27.048	552.085	516.220	35.865
MILANO	4.286.684	4.104.308	182.376	4.910.657	4.420.667	489.990
MODENA	3.080.387	2.896.571	183.816	3.096.457	2.968.411	128.046
NAPOLI	1.905.527	1.881.802	23.725	2.064.638	1.981.495	83.143
NOVARA	887.422	862.879	24.543	840.634	774.150	66.484
NUORO	192.243	188.897	3.346	269.428	567.389	-297.961
ORISTANO	78.270	80.514	-2.244	112.763	108.026	4.737
PADOVA	925.847	782.334	143.513	1.125.386	950.288	175.098
PALERMO	808.079	762.904	45.175	975.161	934.574	40.587
PARMA	1.225.799	1.166.787	59.012	1.278.748	1.245.959	32.789
PAVIA	731.063	733.846	-2.783	739.627	690.622	49.005
PERUGIA	907.564	791.132	116.432	941.757	790.132	151.625
PESARO URBINO	355.543	349.438	6.105	357.474	350.244	7.230
PESCARA	399.110	299.980	99.130	375.971	297.113	78.858
PIACENZA	760.091	732.942	27.149	808.364	774.467	33.897
PISA	1.526.464	1.480.466	45.998	1.523.126	1.465.881	57.245
PISTOIA	1.663.873	1.648.496	15.377	1.651.713	1.650.889	824
PONENTE LIGURE	1.052.876	955.282	97.594	1.091.415	995.981	95.434
PORDENONE	445.222	429.985	15.237	472.985	455.683	17.302

**Tabella 38 - Segue - Reddito operativo lordo degli AC Federati**

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2018	Tot. costi della produzione 2018	ROL 2018	Tot. valore della produzione 2017	Tot. costi della produzione 2017	ROL 2017
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
POTENZA	343.905	323.751	20.154	324.236	312.708	11.528
PRATO	650.914	452.064	198.850	673.950	502.498	171.452
RAVENNA	1.252.820	1.194.524	58.296	1.259.688	1.233.199	26.489
REGGIO CALABRIA	427.366	492.724	-65.358	425.175	409.157	16.018
REGGIO EMILIA	4.336.200	3.493.706	842.494	4.286.753	3.550.448	736.305
RIETI	329.758	278.474	51.284	300.782	262.197	38.585
RIMINI	459.706	344.785	114.921	404.752	238.567	166.185
ROMA	4.886.817	3.325.296	1.561.521	5.784.074	3.815.965	1.968.109
ROVIGO	291.177	295.506	-4.329	285.370	218.234	67.136
SALERNO	1.608.543	1.384.739	223.804	1.491.978	1.245.810	246.168
SASSARI	736.263	960.286	-224.023	455.613	500.020	-44.407
SIENA	568.691	491.968	76.723	570.060	508.959	61.101
SIRACUSA	277.045	259.580	17.465	223.816	222.202	1.614
SONDRIO	437.206	419.365	17.841	465.217	397.119	68.098
TARANTO	911.334	940.422	-29.088	943.624	890.405	53.219
TERAMO	940.692	754.793	185.899	947.594	761.793	185.801
TERNI	556.702	489.975	66.727	552.397	500.905	51.492
TORINO	4.109.110	3.418.413	690.697	3.871.063	3.515.599	355.464
TRAPANI	517.953	360.753	157.200	670.739	758.236	-87.497
TRENTO	1.292.823	1.174.380	118.443	1.248.095	1.136.671	111.424
TREVISO	673.305	651.632	21.673	667.866	644.179	23.687
TRIESTE	234.267	221.024	13.243	293.265	268.928	24.337
UDINE	1.410.867	1.263.184	147.683	1.411.110	1.298.377	112.733
VARESE	2.365.914	2.087.215	278.699	2.922.438	2.641.445	280.993
VENEZIA	1.291.862	1.243.454	48.408	1.054.208	1.041.781	12.427
VERBANO C.O.	465.738	356.467	109.271	441.563	324.850	116.713
VERCELLI	749.523	739.266	10.257	768.335	745.382	22.953
VERONA	1.275.406	1.239.040	36.366	1.320.976	1.290.749	30.227
VIBO VALENTIA	136.947	113.813	23.134	122.271	107.190	15.081
VICENZA	1.516.285	1.331.570	184.715	1.485.488	1.262.924	222.564
VITERBO	509.769	471.464	38.305	512.154	480.816	31.338

Dai dati forniti si può verificare che n. 14 AC Federati presentano, nell'esercizio 2018, un risultato operativo lordo negativo con un saldo complessivo di -3.067.940 euro. Nell'esercizio precedente erano n. 9 gli AC Federati che presentavano un saldo negativo del risultato operativo lordo con una perdita totale di 553.376 euro. Risulta, quindi, evidente un sensibile peggioramento del risultato operativo complessivo a fronte di un maggior numero di enti coinvolti.

Tra gli enti che presentano un risultato operativo lordo negativo, n. 4 mostrano saldi poco rilevanti (AC Isernia, AC Cremona, AC Pavia, AC Oristano) con valori inferiori a 10 mila euro; per altri n. 5 enti il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Reggio Calabria, AC La Spezia, AC Taranto, AC Cagliari, AC Asti); infine, per altri n. 5 enti si rileva un saldo negativo oltre 100 mila euro (AC Lecco, AC Caserta, AC Crotone, AC Sassari, AC Grosseto)

### **9.3 Breve disamina degli AC Federati che nei precedenti esercizi presentavano rilevanti *deficit* economico-patrimoniali**

Si riporta di seguito una breve sintesi riguardo l'andamento di quegli AC Federati che, come segnalato da questa Corte, nei precedenti esercizi presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali, aggiornata all'esercizio in esame.

#### **AC ACIREALE**

L'Automobile Club Acireale ha realizzato nel 2018 un utile di 2.631 euro a fronte della perdita di 6.165 euro registrata nell'esercizio 2017; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di 152 euro ad uno sempre positivo di euro 6.736.

#### **AC ASTI**

L'Automobile Club Asti ha realizzato nel 2018 una perdita di euro 26.500 a fronte di una perdita di euro 16.272 nel 2017; tale peggioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 5.316 del 2017 ad uno, sempre, negativo di euro 15.437 del 2018. Il motivo è attribuibile ad una diminuzione del valore della produzione e all'incremento dei costi della produzione. In relazione alla situazione dell'AC di Asti, sono in corso di valutazione iniziative per l'eventuale accorpamento dell'AC in altro Automobile

Club limitrofo, nel quadro delle misure di razionalizzazione ed efficientamento della presenza e dei servizi della Federazione sul territorio.

#### AC CASERTA

L'Automobile Club Caserta ha realizzato nel 2018 una perdita di euro 561.852 a fronte della perdita di euro 33.492 registrata nell'esercizio 2017; tale peggioramento è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 30.537 del 2017 ad uno, sempre negativo, di euro 552.120 del 2018. Conseguentemente, il patrimonio netto dell'AC passa da 150.188 euro nel 2017 a -411.663 euro nel 2018, con un peggioramento pari a -561.851 euro. Tale peggioramento è attribuibile ad una diminuzione del valore della produzione e all'incremento dei costi della produzione dovuti ad una forte svalutazione di crediti molto datati, ad un accantonamento fondo rischi per crediti ed alla definizione di un contenzioso. Occorre evidenziare, però, che l'assenza di operazioni passive straordinarie nel 2019 ha comportato una consistente diminuzione della perdita (da 561.852 euro nel 2018 a 83.259 euro nel 2019), strettamente legata alla riduzione di circa 500.000 euro dei costi della produzione.

#### AC CREMONA

L'Automobile Club Cremona ha realizzato nel 2018 un utile di euro 1.934 a fronte della perdita di euro 8.379 registrata nell'esercizio 2017; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 15.269 del 2017 ad uno, sempre negativo, di euro 4.474 del 2018. Il motivo è riconducibile ad un aumento del valore della produzione superiore all'incremento dei costi della produzione.

#### AC ISERNIA

L'Automobile Club Isernia ha realizzato nel 2018 una perdita di euro 7.057, a fronte della perdita di euro 14.248 registrata nell'esercizio 2017; la riduzione della perdita è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 14.382 del 2017 ad uno sempre negativo di euro 7.240 del 2018. Tale variazione è legata ad un aumento del valore della produzione superiore all'aumento dei costi della produzione. Com'è noto, a seguito dello scioglimento volontario dell'AC di Isernia disposto con decreto del Ministro dello Sport del 2 marzo 2018, è stato stabilito il conferimento al limitrofo AC di Campobasso del patrimonio residuo risultante dalla liquidazione, unitamente alla gestione dei soci dello

stesso AC di Isernia, onde continuare a garantire l'erogazione dei servizi sull'intero territorio regionale. Conseguentemente l'Automobile Club di Campobasso ha assunto la denominazione di "Automobile Club Molise".

#### AC LA SPEZIA

L'Automobile Club La Spezia ha realizzato nel 2018 una perdita di euro 83.115, a fronte della perdita di euro 78.052 registrata nell'esercizio 2017; tale peggioramento è riconducibile al risultato negativo della gestione ordinaria, caratterizzata da un aumento del valore della produzione inferiore contemporaneo aumento dei costi della produzione.

#### AC MASSA CARRARA

L'Automobile Club Massa Carrara ha realizzato nel 2018 un utile di euro 22.016, a fronte di una perdita del 2017 di euro 8.928; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 3.339 del 2017 ad uno positivo di euro 31.093 del 2018, per effetto di un decremento dei costi della produzione superiore alla riduzione del valore della produzione.

#### AC NUORO

L'Automobile Club Nuoro ha realizzato nel 2018 un utile di euro 3.348 a fronte di una perdita di euro 298.871 registrata nell'esercizio 2017; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 297.961 del 2017 ad uno positivo di euro 3.346 del 2018, per effetto principalmente di un forte decremento dei costi della produzione.

#### AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha realizzato nel 2018 una perdita di euro 77.166 a fronte di una perdita di euro 3.506 registrata nell'esercizio 2017; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 49.005 ad uno negativo di euro 2.783, per effetto della diminuzione del valore della produzione e dell'aumento dei costi della produzione.

## AC SASSARI

L'AC Sassari ha realizzato nel 2018 una perdita di euro 228.543, a fronte e di una perdita di euro 47.443 dell'esercizio 2017; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo del 2017 di euro 44.407 ad uno, sempre negativo, di euro 224.023, per effetto dell'aumento del valore della produzione inferiore all'aumento dei costi della produzione.

## AC TRAPANI

L'Automobile Club Trapani ha realizzato nel 2018 un utile di euro 153.998 a fronte di una perdita di euro 88.797 registrata nell'esercizio 2017; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 87.497 del 2017 ad uno positivo di euro 157.200 del 2018, per effetto di un decremento del valore della produzione inferiore al forte decremento dei costi della produzione.

## AC BERGAMO

L'Automobile Club Bergamo ha realizzato, anche nel 2018, un utile significativo, pari a euro 270.885, in linea con l'utile di euro 287.348 registrato nell'esercizio 2017. Il patrimonio netto rimane ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -1.610.854 euro nel 2017 a -1.339.969 euro nel 2018.

## AC BOLZANO

L'Automobile Club Bolzano ha realizzato nel 2018 un utile di euro 96.897, a fronte di un utile di euro 56.301 registrato nell'esercizio 2017; l'incremento dell'utile è attribuibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato positivo di euro 99.553 del 2017 ad uno, sempre positivo, di euro 112.208 del 2018, per effetto del lieve aumento del valore della produzione e al decremento dei costi della produzione. Il patrimonio netto rimane ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -1.261.174 euro nel 2017 a -1.164.277 euro nel 2018.

## AC PADOVA

L'Automobile Club Padova ha realizzato nel 2018 un utile di euro 111.806, a fronte di un utile di euro 127.375 registrato nell'esercizio 2017. Il patrimonio netto rimane ancora

negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -1.505.727 euro nel 2017 a -1.393.921 euro nel 2018.

#### AC PRATO

L'Automobile Club Prato ha realizzato nel 2018 un utile di euro 150.049, a fronte di un utile di euro 139.737 registrato nell'esercizio 2017; l'incremento dell'utile è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 171.452 del 2017 ad uno, sempre positivo, di euro 198.850 del 2018, per effetto della diminuzione dei costi della produzione superiore al decremento del valore della produzione. Il patrimonio netto rimane, nel 2018, ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -406.165 euro nel 2017 a -256.117 euro.

#### AC ROMA

L'Automobile Club Roma ha realizzato nel 2018 un utile di euro 1.138.423, a fronte di un utile di euro 1.346.154 registrato nell'esercizio 2017. Il patrimonio netto diventa positivo per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -525.328 euro nel 2017 a +613.096 euro nel 2018.

#### AC SALERNO

L'Automobile Club Salerno ha realizzato nel 2018 un utile di euro 115.981, a fronte di un utile di euro 112.358 registrato nell'esercizio 2017; il lieve aumento dell'utile è riconducibile all'azzeramento del risultato negativo della gestione finanziaria. Il patrimonio netto rimane ancora negativo, ma migliora per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -2.320.309 euro nel 2017 a -2.204.326 euro nel 2018.

#### AC VARESE

L'Automobile Club Varese ha realizzato nel 2018 un utile di euro 225.863, a fronte di un utile di euro 203.249 registrato nell'esercizio 2017; l'incremento dell'utile è riconducibile alla riduzione delle imposte. Il patrimonio netto rimane ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -238.467 euro nel 2017 a -12.600 euro nel 2018.

#### **9.4 Automobile club sottoposti a regime commissariale nel 2018.**

Nel corso del 2018 risultavano sottoposti a regime commissariale i seguenti AC Federati, a seguito di decreti emanati dall'Amministrazione vigilante.

##### **AC ASTI**

Per problematiche connesse alla situazione economico-finanziaria in essere, in data 2 dicembre 2014 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario, prorogato fino al 2 giugno 2016. Con decreto del 2 marzo 2018 è stato nominato un nuovo Commissario straordinario per un periodo di sei mesi, al fine di verificare il ripristino delle condizioni di corretto funzionamento dell'Ente e di avviare le procedure per la ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione. Il Consiglio Direttivo è stato ricostituito, a seguito di elezioni, nel mese di settembre 2018 ed è stata ripristinata la gestione ordinaria presso l'AC. Peraltro, perdurando uno stato di disavanzo strutturale presso l'AC, la situazione dello stesso è stata successivamente sottoposta all'Amministrazione vigilante ai fini delle determinazioni di competenza, connesse all'ulteriore commissariamento del sodalizio anche in funzione della sua incorporazione in altro Automobile Club limitrofo, nel quadro delle misure di razionalizzazione territoriale in atto nella Federazione.

##### **AC BELLUNO**

A seguito di una situazione di paralisi amministrativa determinatasi per effetto delle dimissioni di alcuni componenti del Consiglio Direttivo, in data 1° marzo 2018 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario, prorogato fino al 31 maggio 2019. Il Consiglio Direttivo è stato ricostituito, a seguito di elezioni, nel mese di maggio 2019 ed è stata ripristinata la gestione ordinaria presso l'AC.

##### **AC CASERTA**

A seguito di una situazione di paralisi amministrativa determinatasi per effetto delle dimissioni della maggioranza dei componenti del consiglio direttivo, in data 26 settembre 2018 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario per un periodo di dodici mesi. Il consiglio direttivo è stato ricostituito, a seguito di elezioni, nel mese di maggio 2019 ed è stata ripristinata la gestione ordinaria presso l'AC.

## AC ENNA

Per problematiche connesse alla situazione economico-finanziaria in essere, in data 2 dicembre 2014 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario, prorogato fino al 2 giugno 2016. Con decreto del 2 marzo 2018 è stato nominato un nuovo Commissario straordinario per un periodo di sei mesi. Il consiglio direttivo è stato ricostituito, a seguito di elezioni, nel mese di settembre 2018 ed è stata ripristinata la gestione ordinaria presso l'AC.

## AC REGGIO CALABRIA

A seguito di una situazione di paralisi amministrativa determinatasi per effetto delle dimissioni della maggioranza dei componenti del consiglio direttivo, in data 26 settembre 2018 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario per un periodo di dodici mesi. Il consiglio direttivo è stato ricostituito, a seguito di elezioni, nel mese di dicembre 2019 ed è stata ripristinata la gestione ordinaria presso l'AC.

## AC ROVIGO

Per problematiche connesse alla situazione economico-finanziaria in essere, in data 2 dicembre 2014 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario, prorogato fino al 2 giugno 2016. Con decreto del 2 marzo 2018 è stato nominato un nuovo Commissario straordinario per un periodo di sei mesi, al fine di verificare il ripristino delle condizioni di corretto funzionamento dell'ente. Con decreto del 31 ottobre 2018 è stato quindi nominato un nuovo Commissario straordinario per un periodo di sei mesi, al fine di avviare le procedure per la ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione. Il consiglio direttivo è stato ricostituito, a seguito di elezioni, nel mese di luglio 2019 ed è stata ripristinata la gestione ordinaria presso l'AC.

## AC TRIESTE

Per problematiche connesse alla situazione economico-finanziaria in essere, in data 2 dicembre 2014 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario, prorogato fino al 28 ottobre 2016. Con decreto del 2 marzo 2018 è stato nominato un nuovo Commissario straordinario e con successivo decreto del 31 ottobre 2018 è stata disposta la proroga del predetto incarico per un periodo di sei mesi dalla data del decreto. Con decreto del 1° agosto

2019 è stata disposta una ulteriore proroga per un periodo di sei mesi al fine di portare a compimento le procedure per la ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione. Il consiglio direttivo è stato ricostituito, a seguito di elezioni, nel mese di febbraio 2020 ed è stata quindi ripristinata la gestione ordinaria presso l'AC.

#### AC VITERBO

A seguito di una situazione di paralisi amministrativa determinatasi per effetto delle dimissioni della maggioranza dei componenti del consiglio direttivo, in data 1° marzo 2018 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario per un periodo dodici mesi. Il consiglio direttivo è stato ricostituito, a seguito di elezioni, nel mese di agosto 2018 ed è stata quindi ripristinata la gestione ordinaria presso l'AC.

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico non economico su base associativa ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, è la Federazione che riunisce 104 Automobile Club Federati (AC Federati) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club Federati sono stati dichiarati enti necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881, più volte modificato nel tempo svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC Federati, pur dotati di autonomia come enti pubblici.

Lo statuto dell'ACI stabilisce, all'art. 36, che gli AC Federati locali sono enti che agiscono ed operano senza scopi di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico. Sono tenuti a rispettare e a far rispettare, dai propri soci, lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

In quanto enti pubblici autonomi, sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI) e sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa

L'ACI e gli AC Federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Nei loro confronti si applica l'art. 2, commi 2 e 2 bis del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 il quale prevede, tra l'altro, che *"2. Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'art. 2, c. 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135."*

Sono organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; tale attribuzione spetta anche al Consiglio sportivo nazionale e alla Giunta sportiva per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* in diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.763 unità in servizio al 31 dicembre 2017 a 2.700 unità al 31 dicembre 2018, con un costo complessivo di 139,8 mln, che rappresenta un decremento del 3,6 per cento rispetto al 2017 a causa, essenzialmente, della diminuzione degli accantonamenti ai fondi quiescenza e TFR che, nell'esercizio precedente, si erano resi necessari per l'adeguamento dei fondi alle progressioni economiche orizzontali del personale delle diverse aree.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 978.850 soci (erano 968.244 nel 2017, con un aumento del 1,1 per cento) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 25,96 mln, con una diminuzione di 1,66 mln pur a fronte di un aumento di n. 10.606 tessere associative.

In merito all'attività svolta, si rileva che nel corso del 2018 l'Automobile Club d'Italia ha operato nei due consueti ambiti, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

Le prime sono correlate alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), ovvero attinenti alla gestione del patrimonio. Le altre, che vedono l'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistono nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta provinciale di Trascrizione per conto delle province) e delle tasse automobilistiche regionali.

Numerose le attività e le iniziative a cui ACI ha partecipato, o direttamente promosso, nei campi dell'educazione e della sicurezza stradale: tra le altre, si annoverano la "Settimana della sicurezza stradale", la "Giornata mondiale delle vittime della strada", il "Portale della Comunicazione della sicurezza stradale", la "Rivista giuridica della circolazione e dei trasporti", il "Portale localizzazione incidenti stradali", i corsi di guida sicura e le giornate di educazione stradale per i giovani.

Con riferimento al settore della mobilità e del turismo, ACI ha curato la gestione dei servizi di infomobilità nazionale e locale utilizzando sia i servizi della società *in house* ACI Infomobility SpA, sia risorse umane dell'Ente specializzate nel settore; è stato realizzato, un sistema di informazioni personalizzate dedicate ai soci senza tralasciare servizi di interesse generale fruibili dalla collettività.

L'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il CONI, prevede che l'Ente curi la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive: nel corso del 2018, in tale veste, ha rilasciato n. 39.204 licenze sportive (37.695 nel 2017), di cui n. 33.094 per le autovetture e n. 6.110 per il *karting*. Circa 870 le competizioni sportive automobilistiche organizzate in Italia.

Nel 2018 è proseguita la partecipazione dell'Ente al progetto "*I\_HeERO*" che ha l'obiettivo di dimezzare le vittime stradali entro il 2020, attraverso il sistema "*eCall*" da installare sui mezzi di trasporto.

Con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la documentazione riguardante ogni veicolo, a decorrere dall'1° luglio 2018, avrebbe dovuto confluire in un documento unico contenente i dati della circolazione e di proprietà.

L'art. 1, c. 135, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha però prorogato al 1° gennaio 2020 l'entrata in vigore del "documento unico del veicolo" previsto dal d.lgs. n. 98 del 2017, ma, per la piena realizzazione di questo progetto mancano taluni adempimenti in punto di coordinamento amministrativo allo stato ancora non concretizzati. Il progetto, pur con tali carenze, è stato avviato e, alla data del 16 ottobre 2020 risultano emessi circa 2,5 milioni di "documenti unici".

Il regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa, adottato dall'ACI in attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del d.l. 31 agosto 2013 n. 101, prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto delle retribuzioni e dei compensi per i dirigenti di 240.000 euro, richiamando anche l'analogo avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, la cui discussione, dopo vari rinvii, si è tenuta all'udienza del 10 novembre 2020.

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è, ad oggi, costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate. L'ACI possiede anche partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società, mentre non possiede, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, partecipazioni in società collegate.

L'Ente risulta iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, c. 1, del d. lgs. n.50 del 18 aprile 2016 delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house: a decorrere dal 3 giugno 2019 per Aci Global, dal 3 luglio 2019 per Aci Informatica e dal 30 luglio 2019 per Aci Infomobility, Aci Progei e Aci Sport.

Ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 l'Ente, con deliberazione del Comitato esecutivo del 24 ottobre 2017, ha compiuto la prevista ricognizione indicando le società che, ai sensi del citato Testo unico, possedevano i requisiti di stretta necessità al conseguimento dei fini. In aderenza all'art. 10, c. 1 bis, del d.l. 25 luglio 2018 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 21 settembre 2018 n. 108, il Consiglio generale dell'ACI ha adeguato, rispetto ai principi del d. lgs. n. 175 del 2016, il regolamento di governance delle società controllate con deliberazione del 19 dicembre 2018, aggiornato con delibera del 24 luglio 2019, prevedendo anche, all'esito di analisi e di monitoraggi sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria delle società, che siano effettuati puntuali interventi di razionalizzazione periodica.

Alla data del 31 dicembre 2018 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente a euro 319.143.073 (euro 168.052.046 nel 2017), con un incremento di euro 151.091.027 rispetto al precedente esercizio. Il valore delle partecipazioni in società controllate è pari a euro 318.706.090, a seguito di acquisti di partecipazioni o di capitalizzazioni effettuati per le società controllate, mentre quello delle quote di minoranza in altre società non è variato rispetto al precedente esercizio ed è pari a euro 346.983.

Quanto ai risultati di bilancio, si registra un incremento del patrimonio netto dell'ACI, che passa da 218,92 mln nel 2017 a 267,88 mln nel 2018 (+22,3 per cento), confermando il *trend* positivo mentre l'attivo patrimoniale, nel suo complesso, registra un aumento del 7,48 per cento in ragione, soprattutto, dell'incremento, delle partecipazioni in società controllate (+89,9 per cento).

Un modesto ribasso è fatto registrare dall'utile d'esercizio (-3,13 mln, pari al 6,02 per cento) rispetto a quello registrato nel 2017, pari a 52,10 mln. Rispetto al passato esercizio, si registra

una sostanziale stabilità del valore della produzione (422,80 mln nel 2017 e 422,17 mln nel 2018, - 0,15 per cento). Tale decremento è determinato da minori ricavi delle vendite e prestazioni per 2,12 mln (-0,55% per cento, principalmente imputabile al decremento dei servizi in materia di tasse automobilistiche e delle tessere associative), parzialmente bilanciati da maggiori proventi della gestione accessoria per 1,48 mln (+4,1% per cento).

Il conto economico dell'esercizio 2018 si chiude con un utile di esercizio di 48,96 mln (-3,13 mln rispetto al 2017), che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (45,77 mln, in crescita di 153 mila euro rispetto al 2017), risultato della gestione finanziaria (13,32 mln, in flessione rispetto al risultato del precedente esercizio di 2,68 mln) ed infine imposte (pari a 10,14 mln, contro 9,53 mln del 2017).

Le tre gestioni, di cui si compone il conto economico dell'Ente, denunciano risultati diversi tra loro, con conferma dei disallineamenti già emersi e rilevati nel precedente referto. Nel loro complesso si attenua il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione istituzionale (- 51,46 mln) attraverso l'utile della gestione PRA (86,40 mln).

Dal rendiconto finanziario emerge che nel 2018 il flusso di liquidità dell'esercizio è diminuito di 94,5 mln contro il saldo di 139,91 mln dell'esercizio precedente. La gestione operativa nell'esercizio in esame ha generato complessivamente liquidità per 71,56 mln. Tale liquidità è stata totalmente assorbita dalle attività di investimento, il cui flusso finanziario è stato pari a 166,05 mln.

Il patrimonio netto consolidato (ACI + AC Federati), pari nel 2017 a 308,53 mln è aumentato, nel 2018, a 350,78 mln (+13,7 per cento). Il bilancio consolidato d'esercizio, che aveva esposto nel 2017 un utile di 66,61 mln, nel 2018 ha fatto registrare un valore positivo per 56,04 mln, con un decremento del 15,87 per cento. Il saldo della gestione finanziaria è di 16,07 mln nel 2018, contro il saldo di 17,32 mln del 2017, con un decremento di 1,25 mln da collegare principalmente al decremento dei proventi da partecipazioni (dividendi) percepiti da ACI.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e i risultati di gestione degli AC Federati, essi espongono un patrimonio netto aggregato di 38,78 mln contro 30,91 mln del 2017. L'incremento di 7,87 mln, registrato nel patrimonio netto degli AC Federati, è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 7,08 mln e alla variazione positiva del patrimonio netto di 785 mila euro dovuta all'incremento dei patrimoni netti di taluni Automobil club locali. Il netto patrimoniale medio è pari a 379.586 euro (nel 2017 tale valore era pari a 302.734 euro, con un incremento complessivo del 25,39 per cento).

Come peraltro già messo in luce nel precedente referto anche nel 2018 si confermano perdite più elevate a carico di enti che avevano presentato criticità già nell'esercizio precedente. Il conto economico consolidato mostra un utile di 56,04 mln rispetto ad un utile per l'esercizio 2017 di 66,61 mln, con un decremento di 10,57 mln (-15,87 per cento).

Rispetto al precedente esercizio, il risultato della gestione operativa ha registrato un decremento di 8,77 mln, attestandosi a 52,76 mln contro un valore di 61,53 mln del 2017.

Il saldo della gestione finanziaria di ACI ed AC Federati è di 16,07 mln nel 2018, contro il saldo di 17,32 mln del 2017, con un decremento di 1,25 mln da collegare principalmente al decremento dei proventi da partecipazioni (dividendi) percepiti da ACI.

Questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AC Federati nel corso degli ultimi esercizi per dotarsi di un'organizzazione più efficiente, ribadisce la necessità di una costante attenzione affinché sia compiuta un'attenta azione di monitoraggio continuo su ogni articolazione, centrale e periferica, al fine di garantire adeguate misure di contenimento delle spese, soprattutto di funzionamento, ed un'oculata gestione caratteristica.

Al riguarda si segnala la necessità che l'Ente ponga in essere ogni azione di indirizzo ed impulso affinché gli AC Federati locali trasmettano, in tempo utile per la redazione del bilancio consolidato dell'ACI, i loro rendiconti.



CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

